

Concesio

Notiziario dell'Amministrazione Comunale



Novembre 2002 - Anno IV - n. 3/2002 - Aut. Trib. di Bs n. 30/99 - Sped. in a.p. - 45% - Art. 2 comma 20/b L. 662/96 - Fl. di Brescia - Editrice La Rosa - Via Lippi 6 - Bs - CONTIENE I.P. - I.R.



3 2002

sommario

- 3** La visita del Prefetto a Concesio
- 4** Mortirolo: come sono diventati ribelli?
- 6** Il micronido viene in aiuto...
- 7** Dalla Casa di Riposo
- 10** Ecco il diritto allo studio 2002-2003
- 22** Nati per leggere
- 23** Educazione alla lettura
- 24** Una nuova biblioteca per Concesio
- 25** Cerchi un libro?
- 26** Il cardinale Ersilio Tonini alla Settimana Montiniana
- 27** Andreotti a Concesio
- 28** Rilettura dell'Enciclica "Populorum progressio"
- 31** Dai Gruppi Consiliari

3/2002

Direttore responsabile
DIEGO PELI

Autorizzazione del Tribunale di Brescia n. 30 del 23-9-1999

Redazione articoli
ELVIRA CASSETTI PASINI

Realizzazione
D.G.M. - Brescia

Stampa
Tip. Mario Squassina - Brescia

In questa edizione del Notiziario comunale, il tradizionale editoriale è sostituito dal discorso pronunciato martedì 24 settembre dal Sindaco Diego Peli in occasione della visita ufficiale del Prefetto di Brescia, dott.sa Anna Maria Cancellieri, data la sua rilevanza e la sua capacità di inquadrare la situazione generale del nostro paese.

«**S**ignor Prefetto, Le porgo il saluto mio personale, dei componenti del Consiglio comunale, del Segretario Generale, di tutti i dipendenti comunali e di tutti i cittadini di Concesio, ringraziandoLa per la visita che ha voluto fare al nostro paese, la prima fatta nella storia da un prefetto.

Voglio iniziare il mio discorso di saluto presentandoLe la realtà di Concesio, un paese di circa 13.000 abitanti, consistenza demografica che presenta una certa stabilità ormai da diversi anni.

La realtà sociale del nostro paese non differisce molto da quella delle altre realtà urbane della Valle Trompia e dell'hinterland bresciano. Infatti, gli abitanti fanno parte di quasi 5.000 famiglie, per cui la consistenza numerica della famiglia media è di poco superiore a due, in conseguenza non solo della presenza di molti single ma soprattutto di moltissimi anziani, spesso soli. Il numero degli ultrasessantacinquenni è molto elevato (oltre il 15%

Il nostro tessuto sociale è ricchissimo di iniziative di volontariato e di realtà associative, che operano nei settori più diversi, ma tutte accomunate da un grande slancio di solidarietà e di attenzione alla persona.

dell'intera popolazione residente), anche più di quello che avviene in altri comuni, e questo comporta la necessità di progettare ed avviare servizi sociali di qualità e diversificati, agendo in stretta collaborazione sinergica con altre istituzioni e realtà territoriali.

In questo quadro assume grande rilievo la scelta di costituire la nostra casa di riposo in azienda speciale, nella convinzione che questa struttura di grande valore strategico possa acquisire quella snellezza amministrativa che, pur nella rigorosa attuazione degli indirizzi del Consiglio comunale, è sicuramente funzionale al miglioramento ed alla implementazione del servizio.

Tali servizi sono tanto più necessari perché, se è

vero che Concesio può ben dirsi un paese ricco, è vero anche che esistono tuttora diverse sacche di marginalità e di povertà, su cui abbiamo il dovere di agire con decisione ed ampiezza di strumenti d'intervento.

Anche Concesio conosce il fenomeno sociale più rilevante dei nostri giorni a livello internazionale, l'immigrazione da altri paesi, in particolare extraeuropei. I cittadini stranieri iscritti all'anagrafe del nostro comune sono 444, in netta prevalenza maschi, pari al 3,47% della popolazione. Una percentuale, come vede, nettamente inferiore a quella di altri comuni. La loro presenza sul territorio non ha dato luogo in questi anni ad episodi di criminalità o di disturbo particolarmente rilevante, per cui possiamo dire con certezza che il loro processo di integrazione all'interno della nostra società ed economia procede positivamente e perché questo continui ad avvenire non mancherà il nostro impegno.

Del resto la normalità e la sostanziale tranquillità di Concesio si desume anche dai dati sulle criminalità comune, che non sono superiori in nessun caso alla media territoriale. Naturalmente questo non significa dire che Concesio sia un'isola felice, ma sicuramente è un dato che ci conforta e ci spinge ad agire nell'ottica della prevenzione ed anche della sperimentazione di nuovi metodi di controllo del territorio (tra cui il ricorso alla vigilanza notturna privata), sempre comunque in costante accordo con le forze dell'ordine, che ringrazio per la loro azione, discreta ma preziosissima per la sicurezza della nostra comunità. Una delle realtà sociali più significative è la scuola, che fa capo ad un istituto comprensivo che riunisce nove plessi tra scuola materna, elementare e media. Si tratta di una delle realtà scolastiche più grosse sul piano quantitativo della provincia di Brescia, ma possiamo dire con orgoglio che accanto alla quantità c'è anche tanta qualità, grazie anche e soprattutto ad una attiva collaborazione con l'amministrazione e tutte le realtà for-

mative del territorio. L'investimento nella formazione è per noi scelta strategica ed irrinunciabile, che vogliamo implementare e riqualificare anche nel settore degli adulti soprattutto alla luce delle nuove competenze attribuite agli enti locali dal processo di decentramento amministrativo, una delle novità più importanti di questi ultimi anni, capace di dare ai comuni un protagonismo in campo formativo precedentemente quasi del tutto escluso.

Parlando di formazione, non possiamo dimenticarci dei giovani e dei loro problemi, spesso contraddittori e difficili da interpretare, ma pur sempre detentori di una grande ricchezza di risorse da stimolare e guidare in direzioni positive. Molte sono le opportunità ed i servizi previsti per loro, ma in questo campo non possiamo non citare il ruolo insostituibile svolto dagli oratori parrocchiali, vero punto di riferimento e luogo educativo per moltissimi giovani. La nostra collaborazione con questa realtà è costante e con il preciso obiettivo di creare sul territorio una rete di risorse attive ed interagenti nella prospettiva dell'efficacia della risposta al bisogno. Del resto il lavoro svolto dai parroci, dai curati e dai consigli pastorali è molto più ampio ed estremamente importante, perché svolto in favore della comunità ed in particolare a tutela dei più deboli e bisognosi.

L'impegno costante a favore delle giovani coppie è testimoniato anche dalla recentissima apertura di una struttura sociale di alto valore educativo, il micronido per i bambini dai dodici ai trentasei mesi. Si tratta di un grosso sforzo per l'Amministrazione, ma crediamo sia una risposta importante per i bisogni di famiglie in cui entrambi i genitori sono impegnati nell'attività lavorativa.

Il nostro tessuto sociale è ricchissimo di iniziative di volontariato e



di realtà associative, che operano nei settori più diversi, ma tutte accomunate da un grande slancio di solidarietà e di attenzione alla persona.

La crescita culturale del nostro paese in questi ultimi anni è indubbia, ma è destinata a ricevere un grande impulso da un fatto di assoluta rilevanza: il localizzarsi a Concesio di tutte le strutture dell'Istituto Paolo VI nell'area in cui sorge la casa natale del grande pontefice concesiano. Riteniamo che l'Istituto Paolo VI sia una realtà di grande prestigio e spessore culturale e spirituale, che contribuirà in modo decisivo a valorizzare sul territorio ed all'esterno la vita e le opere di un papa innovativo ed estremamente attuale come Paolo VI. Ed è per questo che la Giunta comunale si è già espressa favorevolmente per la rapida attuazione dell'opera.

Una delle più grandi ricchezze di Concesio è data dal settore produttivo, sia industriale che commerciale. Una realtà fatta di imprese piccole e medie, che contempla anche la presenza di alcune

unità produttive e commerciali di notevole entità, che impiegano molti residenti. Le dimensioni di queste realtà sono testimoniate anche dai numeri: stiamo parlando di ben 183 imprese industriali per un totale di 1525 dipendenti e di oltre 700 unità che operano nel terziario impiegando 2700 addetti. Si tratta di numeri assai rilevanti, che fanno capire facilmente il ruolo rilevante che Concesio ha nella crescita dell'economia bresciana, anche per l'alto contenuto tecnologico e per il forte potenziale innovativo del suo mondo imprenditoriale.

Anche a Concesio, però, non mancano i problemi. Il nostro è un paese di fondovalle che fa da cerniera tra la città capoluogo e la Valle Trompia, area questa densamente abitata e fortemente industrializzata. Da non dimenticare anche che si trova su un crocevia di importanza cruciale per i collegamenti tra l'area triumplina e la Franciacorta. E' quindi inevitabile che la viabilità sia un problema annoso che ancora oggi attende risposte risolutive, soprattutto a livello di grande viabilità.

Sono in discussione da tempo grandi opere che dovrebbero portare a risoluzione molti dei problemi

Una delle realtà sociali più significative è la scuola, che fa capo ad un istituto comprensivo che riunisce nove plessi tra scuola materna, elementare e media.

del nostro paese e dell'intera area, sono stati presentati progetti e stanziati risorse: faccio riferimento all'autostrada ed alla riqualificazione della ex statale 345. Non dimentico anche il metrobus, ricordando che Concesio sta partecipando attivamente sia al progetto della città capoluogo che a quello della successiva tratta che interessa l'asse triumplina. Si tratta di opere di fondamentale importanza, ma che al momento ristagnano e non sembrano trovare a breve concreta attuazione. Noi crediamo fortemente in questi progetti, anche se l'autostrada da sola comporta il sacrificio di 600.000 metri quadrati. Noi ci stiamo attivando per risolvere il problema di alcuni nodi stradali interni al paese (vedasi sottopasso della 345) che ultimeremo in un paio di mesi, il rondò della Levata che costruiremo in collaborazione con i privati, così come stiamo sviluppando alcune opere da tempo richieste come la costruzione di un impianto natatorio, piste ciclabili sul Mella e la sede della Protezione Civile, ma il tutto non servirà se non risolveremo il nodo essenziale dell'intersezione tra la viabilità di valle e la viabilità interna. Ed è per questo che chiediamo a tutte le forze politiche ed istituzionali di adoperarsi per conseguire obiettivi di vitale importanza per lo sviluppo economico del territorio.

Questa è Concesio, signor Prefetto, ed è per farla conoscere meglio che tra poco avremo l'onore di accompagnarLa in visita in alcuni tra i luoghi più significativi del nostro paese. Noi amministriamo una popolazione fatta di uomini e donne forti e tenaci, concretamente impegnati nelle sfide della quotidianità, gente laboriosa ed orgogliosa delle proprie tradizioni, che chiede il rispetto delle regole e certezze per il proprio futuro.

Ancora grazie, a nome di tutti, per la Sua cortese e significativa visita».



E' la prima visita di un prefetto nella storia di Concesio. Lo precisa il Sindaco nel suo saluto di benvenuto, presentando la realtà socio politica locale.

La visita del Prefetto a Concesio

Scortata dal Comandante dei Carabinieri della Compagnia di Gardone V.T. e dal Comandante della stazione dei Carabinieri di Concesio, la dottoressa Anna Maria Cancellieri, Prefetto di Brescia, ha visitato, il 24 settembre, il nostro Comune. Ad accoglierla, accanto al sindaco Diego Peli, tutti i componenti dal Consiglio Comunale, rappresentanti del clero e delle forze politiche locali e alcune autorità, come il Presidente della Casa di Riposo Vincenzo Benedini, il professor Pierluigi Signorini e alcuni insegnanti con un gruppetto di alunni dell'Istituto Comprensivo di Concesio.

E' la prima visita di un prefetto nella storia di Concesio. Lo precisa il Sindaco nel suo saluto di benvenuto, che è stato riportato integralmente nell'articolo precedente.

La dottoressa Cancellieri, manifestando il proprio ringraziamento per l'invito e sottolineando come Concesio sia "un esempio da seguire per la laboriosità della gente", ha definito il trasferimento dell'Istituto Paolo VI "un importante salto di qualità" per la comunità concesiana, poiché Paolo VI è "un patrimonio del mondo". Questo passaggio è destinato a dare nuovi impulsi alla realtà di Concesio, che potrà, con orgoglio unire antico e nuovo nel solco migliore della tradizione.

Ne è seguita la visita alla Casa Natale del Pontefice. Dopo la morte dell'ingegner Vittorio Montini, cugino del pontefice, la casa è passata in proprietà all'Istituto Paolo VI. Qui il dottor Giuseppe Camadini, direttore dell'Istituto Paolo VI, ha accolto il Prefetto ed ha annunciato che un Centro di Studi Montiniani sorgerà nell'area retrostante l'abitazione del Papa con un auditorium per congressi la biblioteca di Giovanbattista Montini ed il Museo di Arte e Spiritualità.

Il prefetto ha chiuso la sua visita a Concesio recandosi al Fonte Battesimale della Pieve, dove Giovan Battista Montini ha ricevuto il Battesimo, all'Antica Chiesa di Sant'Andrea e alla Metalwork, la maggior azienda di Concesio.



Mortirolo

Come sono diventati ribelli?

Riportiamo qui di seguito il discorso tenuto da **Domenica Troncatti**, consigliere comunale di **Concesio**, in occasione della **Festa delle Fiamme Verdi sul Mortirolo domenica 1 settembre**. Si tratta di una ricorrenza annuale a cui teniamo moltissimo ed a cui tengono tutti coloro che amano i valori di libertà e democrazia. E' un tributo sentito a chi ha dato tutto per le future generazioni, solo per amore. Nella nostra gratitudine vogliamo unire al mondo partigiano anche i tantissimi civili che hanno aiutato la resistenza e gli internati nei lager e campi di lavoro nazisti, che hanno saputo dire di no anche a prezzo della vita. Grazie anche a tutti coloro che hanno combattuto per l'Italia, perché il loro sacrificio non è stato vano. Del resto la loro generosità rivive nelle associazioni d'arma, come negli alpini, e nei nostri soldati che nel mondo contribuiscono attivamente alla pace ed alla stabilità. Vogliamo qui ringraziare in particolare gli Alpini che daranno il loro fondamentale contributo in Afghanistan.

Sulla lapide che ricorda le Fiamme Verdi nel cimitero di Corteno è scritto "FURONO CHIAMATI RIBELLI PERCHÉ SOPRUSO E VIOLENZA NON RICONOBBERO PER LEGGE, AFFRONTARONO TORTURE E MORTE PER RENDERE GLI UOMINI LIBERI E BUONI".

Mi sono spesso posta questa domanda: "Come sono diventati ribelli?".

Erano uomini, donne, ragazzi con istruzione ed età diverse, ma tutti provenienti dallo stesso tessuto sociale e culturale, che li ha fatti scegliere quasi istintivamente di aderire alla resistenza. Quello che mi ha sempre affascinato è stato pensare che, nonostante 20 anni di fascismo, di dittature, di miseria, non solo italiana ma anche europea, queste persone fossero mature, attive e capaci di stare dalla parte dei valori come la libertà e la democrazia. Coscienti dei rischi e dei pericoli che li avrebbero attesi. Ho cercato di capire in quale contesto sociale questi uomini, queste donne hanno maturato l'amore per l'uomo, per la democrazia quindi per uno stato libero. Erano figli di persone capaci da sempre di lottare concretamente per la sopravvivenza, con un radicato spi-

rito di libertà e di indipendenza, persone abituate a scegliere i propri rappresentanti tra i più stimati e conosciuti, come ad esempio il Tovini.

All'inizio del periodo fascista, ciò che infastidì di più il popolo, fu il cercare di neutralizzare le associazioni cattoliche e di impedire la pubblicazione della stampa cattolica attraverso cui la gente si formava e trovava i motivi del vivere e del morire. In questo contesto nasce l'avversità nei confronti della dittatura e della propaganda esaltata che assicurava grandezza dove grandezza non c'era. Avversità che si accentuerà con l'entrata in guerra. Ricordiamoci come la popolazione dell'alta valle aveva già vissuto la Prima Guerra nel gruppo dell'Adamello.

Nelle famiglie i bambini e i giovani respiravano in un clima di condivisione le vicende sociali e storiche, perché anche le mamme, le sorelle, le donne erano impegnate nella loro formazione cristiana, con una forte attenzione al sociale come partecipanti attive all'azione cattolica femminile.

"Furono chiamati ribelli perché sopruso e violenza non riconobbero per legge, affrontarono torture e morte per rendere gli uomini liberi e buoni"

Permettetemi di citare questa associazione che ebbe il merito (ed ha il merito) di preparare schiere di uomini e donne alla democrazia, intendendo che essa si costruisce formando coscienze rivolte ai valori fondamentali dell'uomo quali la libertà e il sentimento di giustizia. Nelle adunanze molte donne insieme ai loro preti preparavano inconsapevolmente uomini, figli e padri, alla resistenza e alla ribellione. Credo che il ruolo educativo delle donne sia stato fondamentale e grande nell'educazione dei partigiani che Teresio Olivelli definì "ribelli per amore".

Dai racconti di mia madre posso dire che le donne hanno vissuto fino in fondo la scelta partigiana. Non si sono mai tirate indietro, hanno provato dolori, ansie, angosce, sono state pronte ad accogliere feriti, hanno subito la prigione perché madri o sorelle di partigiani. Hanno nascosto viveri nelle loro cantine, hanno filato, lavorato ai ferri per confezionare maglioni, calze e altro per l'inverno del '44 combattuto proprio su queste montagne. Hanno pregato, quanto pregato e atteso.

Cosa posso dire poi delle staffette? Credo che tutti voi ricordiate qualcosa di queste donne, che con grande spirito di emancipazione rischiavano la loro vita. La mia mamma mi racconta di quando, ad esempio, trasportava in bicicletta il "ribelle" in un sacco da una canonica all'altra fra Vezza, Incudine e Ponte di Legno, sfidando i tedeschi. Voglio qui ricordare una donna, la maestra Annetta di Corteno che, non più giovanissima e cosciente del suo ruolo educativo nei confronti delle nuove generazioni, stampò il "Piccolo ribelle", un giornalino dedicato ai ragazzi delle scuole elementari, con quali rischi!!!!

In tutto questo le donne erano sostenute dai sacerdoti, che nella maggioranza erano antifascisti, perché costituivano un clero che era del popolo e che sentiva e pensava col popolo. I ribelli erano gui-

dati e formati da sacerdoti che consapevolmente si sono sporcati le mani nelle attività che noi tutti conosciamo.

Permettetemi un altro accenno personale che concretizza e testimonia quanto fin qui ho detto. Il mio carissimo zio Don Mario Marniga, quando veniva sollecitato a raccontare degli anni della resistenza, diceva: "Il mio comportamento, la mia rivolta contro la dittatura e la violenza è stati istintivo, per il mio carattere da montanaro che accettava la disciplina e il dovere, ma non l'imposizione brutale da parte di chi non ha rispetto per la persona umana.

La mia mamma, pur così severa, non mi ha mai rimproverato quando non avevo voluto la tessera di balilla ed ero stato sospeso da scuola, e anche quando mi ero rifiutato di vestire la divisa da giovane fascista. Nel '43 appena prete, è scattata in me con naturalezza, una rivolta interiore ad una guerra che era conseguenza di una politica contro l'uomo nella sua integrità fisica e morale"...

La passione per la libertà è stato un motivo di avvicinamento di giovani anche con visioni differenti. Per qualcuno è stata la fede e il rifiuto di tutte le dittature. Per altri la passione per la libertà e l'amore per

l'uomo. Per tutti una grande lezione di vita e per molti un grandissimo esempio di abnegazione poiché, per la nostra libertà e quella della loro gente, hanno perso la vita uccisi, come mio zio Luigi.

Mi sento di dire che al di là della mia storia personale, intrisa di queste vicende che hanno segnato la mia formazione e le mie scelte sociali, ecclesiali e politiche, l'essere qui oggi a ricordare i "ribelli per amore" ha un significato valido per ogni generazione "Essere attori attivi della storia del proprio tempo".

Credo, per quanto vedo e colgo, che nel mondo giovanile vi sia una forte sensibilità rispetto ai temi della giustizia, della pace, della convivenza tra popoli di diverse culture, che ci sia voglia di sentirsi cittadini del mondo. Ciò viene espresso attraverso il volontariato, l'associazionismo, i movimenti non governativi.

In questo contesto anche la partecipazione dei giovani alle giornate della gioventù, non sono solo esperienze di carattere religioso, sono anche l'espressione di come i giovani abbiano voglia di stare insieme intorno ai temi forti del loro essere uomini e donne di questo tempo.

Sono convinta che anche questo sia un

modo di fare politica che va ben oltre i banchi del parlamento, una politica che sa trasformare, che fa e crea cultura. Mi rammenta però il vedere come spesso siano gli adulti, che ricoprono cariche istituzionali, a non essere capaci di guardare al passato e di non essere modelli significativi, assumendo ideologie anticostituzionali. Senza cultura non c'è civiltà.

Mi auguro che a trasmettere la memoria, che è la nostra cultura e la nostra civiltà, ci siano persone che tra gli ideali della loro vita hanno la passione per l'uomo e l'avversione verso tutti i soprusi.

In conclusione penso che essere oggi antifascisti, significhi essenzialmente tre cose:

1. ricordare e mantenere viva la memoria di quella tragedia nelle istituzioni, nelle famiglie e nelle scuole "per non dimenticare";
2. vivere il "25 Aprile" come se fosse una specie di Pasqua laica, come se fosse l'anniversario della nostra resurrezione collettiva dopo un periodo di buio e barbarie;
3. ricordare che noi tutti veniamo da lì e dobbiamo la nostra libertà alla forza, al coraggio e l'altruismo totale di una generazione a cui dobbiamo essere grati.

Domenica Troncatti

ASSEGNATE LE AREE PER L'EDILIZIA ECONOMICO POPOLARE

Una importantissima opportunità abitativa per molte famiglie

Finalmente l'Amministrazione comunale è riuscita a portare a termine una parte molto importante del suo programma elettorale, uno degli elementi più qualificanti del suo patto quinquennale con i cittadini elettori: dopo che il Consiglio comunale ha approvato nel mese di maggio 2002 i criteri generali per l'assegnazione delle aree destinate all'edilizia economico popolare, il responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale ha potuto pubblicare il bando di assegnazione dei lotti compresi nel P. P. N° 1 (via Camerate) e nel P. P. N° 15 (via Galilei), già precedentemente acquisite dall'Amministrazione comunale. Al bando hanno risposto molte cooperative ed anche imprese di costruzione di varia provenienza e dimensione. In base alla graduatoria redatta dall'Ufficio Tecnico, sono risultate assegnatarie dei 4 lotti disponibili le cooperative APTA e PINETA III per i lotti di via Galilei e le cooperative GARDENIGA ed EDILIZIA POPOLARE DI CONCESIO per i lotti di via Camerate.

Con grande soddisfazione riscontriamo che tutte queste cooperative hanno sede a Concesio ed hanno presentato un elenco di soci tutti

residenti nel nostro paese; questo ci consentirà di dare una risposta efficace al problema casa per almeno sessanta famiglie. Infatti, dare avvio ai programmi di edilizia economico popolare era una delle principali priorità del nostro programma elettorale e questo ci consente di dire che abbiamo rispettato il patto con i cittadini, con tutti i cittadini. Non è stata una operazione facile, ma sicuramente valeva la pena affrontare tante difficoltà per arrivare a conseguire questo obiettivo che possiamo considerare di portata quasi storica.

Del resto il problema abitativo è molto forte ed intensamente avvertito a Concesio, dati anche gli alti prezzi del mercato immobiliare, per cui con questa operazione faticosa ma coronata da successo siamo riusciti a dare a non poche famiglie (spesso giovani e con figli) una opportunità che diversamente avrebbero faticato a ritagliarsi.

E' importante anche sottolineare che essendo le aree già disponibili la costruzione di queste case di edilizia economico popolare potrà partire molto rapidamente e quindi risolvere pienamente i problemi abitativi di tante famiglie. ■

**Intervista a Francesco Trivella,
direttore del micro-nido di Concesio**

Il micronido viene in aiuto delle mamme che lavorano

Dottor Trivella, è entrato in funzione a Concesio il micro-nido, possiamo fare insieme la storia di questo nuovo servizio?

Questa nuova istituzione è stata imposta dai cambiamenti in atto nella nostra società. Nel passato erano generalmente i nonni che si occupavano dei nipotini, ma oggi per le coppie giovani è spesso difficile trovare un'abitazione vicina alla residenza dei genitori, i quali, d'altra parte, non sono sempre disponibili ad accudire un bambino, anche per motivi di salute... Le esigenze della vita, l'emancipazione femminile stessa portano sempre più spesso la donna nel mondo del lavoro...

Fino ad oggi come veniva risolto il problema dell'affido dei "piccolissimi"...

In tutta l'area della bassa valle c'era in funzione solo l'asilo nido di Nave. Una soluzione difficile non solo per la distanza, ma anche perché le liste di attesa erano assai lunghe, non potendo l'asilo nido di Nave soddisfare tutte le richieste... Per questo l'Amministrazione Comunale ha deciso di aprire un micro-nido a Concesio. L'occasione si è presentata dopo la ristrutturazione della Scuola Materna di Costorio. Qui si sono creati nuovi spazi, capaci di accogliere, secondo le modalità previste dalla

legge, non solo i bambini della scuola materna, ma anche i piccoli dai 12 mesi ai 3 anni... Non si tratta di un asilo nido vero e proprio, perché non accoglie i lattanti.

Lei è il Direttore del nuovo servizio...

Io sono stato nominato Direttore dell'Azienda Speciale RSA. L'Azienda Speciale è stata creata, con approvazione definitiva dell'Amministrazione comunale nel novembre del 2001, per provvedere alla gestione della Casa di Riposo e per altri servizi in modo più efficiente e libero dalle pastoie burocratiche. Si tratta, in poche parole di una municipalizzata. Rimane di proprietà del Comune, ma è gestita con criteri privatistici.

Un unico direttore per la casa degli anziani e per i piccolissimi... Può sembrare strano...

Non è strano se si pensa che questi servizi rientrano tutti in un'unica ottica: quella del servizio alla persona. Per questo dipende dall'Azienda Speciale anche il servizio di trasporto degli anziani e dei disabili; servizio, quest'ultimo, che veniva gestito direttamente dal Comune di Concesio sino al 31 agosto 2002.

L'istituzione del micro-nido risale al giugno scorso...

Il servizio del Micro-Nido è stato costituito con delibera 16 giugno

2002. Il Consiglio di Amministrazione ha come Presidente il signor Vincenzo Benedini; i due Consiglieri sono la signora Irene Bresciani e il signor Fausto Merli. Il Consiglio di Amministrazione stabilisce i criteri e gli obiettivi e verifica gli atti. Il mio compito è quello di portare avanti la gestione dell'azienda in sintonia con le linee stabilite dal Consiglio.

Avete operato in tempi strettissimi...

In poco più di due mesi, abbiamo approntato l'arredamento dei locali e provveduto alla scelta del personale. Ai primi di settembre abbiamo avuto i primi incontri con i genitori e a metà settembre il micro-nido è entrato in funzione.

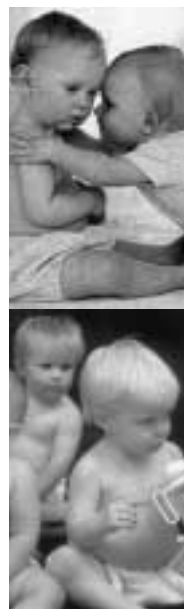
Parliamo allora degli educatori... A chi sono affidati i piccoli?

Abbiamo affidato alla cooperativa "La Vela" l'organizzazione del servizio educativo, perché ha dato buone garanzie. Il personale è composto da una responsabile, due educatrici e due ausiliarie. La responsabile è la Dottoressa Alessandra Rocchi, che ha alle spalle un decennio di esperienza nel settore. Coordina l'attività delle altre due educatrici che prestano la loro opera part-time. Sono persone valide. I genitori possono stare tranquilli.

Quanti posti ci sono per i bambini? I posti disponibili sono 16. Attualmente il Micro-nido ospita 13 bambini. E' possibile anche l'inserimento part-time. Le rette mensili sono di 400 euro per il tempo pieno, 280 per il part-time. I pasti sono a parte.

Per i meno abbienti è prevista una riduzione delle rette?

I genitori che ne hanno i requisiti possono avere integrazioni da parte del Comune. E' necessario documentare la situazione economica del nucleo familiare e del relativo patrimonio (secondo i criteri ISEE). Ma questi sono compiti dell'Amministrazione Comunale, non dell'Azienda Speciale. ■



Giuseppina: Nella vita, preoccuparsi troppo è inutile, perché la somma non torna mai, non succede quasi mai come si sperava o ci si aspettava; anche tentando poi capita di restare delusi, perché ciò che aspetti non succede mai. Ma comunque abbiamo bisogno di aspettarci qualcosa, di avere speranza in qualcosa di migliore, altrimenti diventa inutile vivere. La vita è così, fatta di speranze e delusioni.

La vita ti costringe a cose che non vorresti: accumulare disillusioni, dispiaceri, sacrifici; tutto questo finisce per cambiarti, renderti diverso. Certi avvenimenti stravolgono tutto, ma poi è difficile spiegare ciò che si prova a chi non li ha vissuti uguali. Ognuno è diverso, vive le cose in modo differente, reagisce in base al suo carattere e si cambia tanto; ciò che siamo resta lo stesso, ma le circostanze ci costringono a mutare atteggiamenti. Se i profeti non esistono più, ciascuno di noi deve cercare di essere onesto con se stesso e con gli altri.

Rosy: Io sono nata in una famiglia povera, non mi vergogno di dire che mio papà aveva un vizio, quello di alzare un po' il gomito; così, prima di portare la paga a casa alla mamma andava a pagare l'oste e non c'erano mai abbastanza soldi. Io ero una ragazza seria e intelligente, ma non ho avuto i mezzi per studiare, scrivevo, ma i miei genitori non mi hanno lasciato la possibilità di coltivare i miei sogni. In casa mia abbiamo iniziato da giovani a lavorare, a quattordici anni ero in stabilimento e poi per dieci anni sono stata a servizio nelle case. Abbiamo fatto tanti sacrifici e abbiamo dovuto soffrire, ma siamo cresciuti onesti e con la dignità.

Il mio premio e il mio riscatto è stato conoscere mio marito, era un uomo bravo e lui ha ricompensato

Dalla Casa di riposo

I commenti di Giuseppina, Rosy, Ivanka e Carolina

tutte le mie delusioni. Le cose belle esistono, bisogna vederle, si può dare una voce positiva, c'è sempre qualcosa, nonostante tutte le avversità e le delusioni. Non si deve mai smettere di sperare e si devono trasmettere i valori buoni.

Ivanka: L'esperienza di vita si fa a proprie spese; nel vivere bisogna sempre cercare di agire bene, di essere onesti con se stessi e con le persone che ci stanno intorno; in questo modo possiamo essere delle voci profetiche: tramandando agli altri i valori positivi. In tutti ci sono dei sentimenti, ma sta alle persone svilupparli e tirarli fuori, farli vedere; non basta sperare, bisogna avere forza di volontà e sforzarsi di venirsi incontro gli uni con gli altri.

Carolina: Mi domando: come si fa in questo mondo di oggi a far rivedere le persone? Tutte le responsabilità stanno nelle persone, tocca a loro smettere con tutto il male che c'è, tocca a loro avere speranza e sforzarsi di migliorare, le cose non si cambiano da sole. Ci vuole una base che unisca tutti, altrimenti ognuno prende la sua strada e fa il suo interesse.

**IL MOTTO: AGISCI BENE,
CHE TROVERAI IL BENE!**

Riflessioni nate da noi, ospiti della Casa di Riposo, dopo l'ascolto della poesia del nostro Padre Cappellano Mons. Balestrini

IL PROFETA

MONS. FAUSTO BALESTRINI

O profeta, non stancarti,
non scuotere la polvere
dai calzari, abbandonandoci.
Le nostre città, le borgate
sono povere senza la tua voce.
Continua ad essere profeta:
saremo meno illusi
e più responsabili,
non ci affanneremo
per arraffare cose luccicanti.
Con te saremo più critici
di noi stessi, dei nostri desideri.
Eviteremo il gran pericolo
D'essere travolti, spazzati via
da un'alluvione di cose futili,
ridotti simili nella sorte
a predatori che stanno annegando
per non mollare il bottino arraffato,
costituito da inutili patacche.
O viandante che mi passi accanto
fermiamoci a parlare
del nostro tempo, dei nostri errori.
Vediamo: ci sono ancora profeti?
Se non riusciamo a scorgerne uno,
perché non ci buttiamo noi?
Lasciando da parte ogni assillo,
perché non tentiamo di essere noi
voci profetiche a piccolo raggio?
Amico, la storia preme,
travolge rinunciatari e pigri:
senza presunzione, con coraggio,
leviamo una voce di richiamo.

Vecchiaia

Nuova stagione della vita



L'attività dell'Associazione volontariato anziani di Concesio

La storia dell'Associazione Volontariato Anziani è parallela a quella di altre associazioni di volontariato che a Concesio trovano nuovi impulsi a partire dagli anni Ottanta. Nata infatti come libera associazione negli anni 1983-84, l'Associazione si costituisce ufficialmente nel 1998 con atto notarile e adotta un proprio statuto nel quale si precisano le finalità. Fra i fondatori i signori Mario Mesa, Caterina Alberini, Pierina Camplani ed Angelo Contessi. Lo scopo definito è quello di collaborare con l'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Concesio per la gestione di iniziative di solidarietà nei confronti delle persone

anziane. Associazione senza scopo di lucro, si ispira a principi e valori di base dei movimenti internazionali e nazionali dei diritti umani, quali la solidarietà, la promozione e la difesa della dignità e dei diritti dei cittadini, la tutela del diritto alla salute psico-fisica. Con il Comune promuove il volontariato continuativo nell'area dei servizi sociali (Casa di Riposo, Centro Diurno, Centri Anziani delle frazioni, assistenza domiciliare e ospedaliera) e attua varie iniziative attraverso prestazioni volontarie e gratuite nell'ambito delle strutture pubbliche e private. All'Associazione spetta quindi il compito della gestione dei centri Anziani di Concesio.

Ne parliamo con Mario Mesa che del Comitato Anziani è il Presidente. **Signor Mesa, dagli inizi molta strada è stata fatta nell'attività dell'Associazione da lei presieduta, ne è soddisfatto?**

L'ultima mia grande soddisfazione è stata legata all'acquisto di tre carrozzine per tre nostri anziani disabili. La soddisfazione ci viene dalla convinzione che la nostra opera sia importante. Bisogna dedicare attenzione al mondo degli anziani in termini costruttivi e non solo assistenziali. I nostri Centri sono frequentati mediamente da 60-70 persone che si ritrovano per passare il tempo libero. Le nostre feste registrano in media la presenza di 150, 200 persone. Anche i viaggi raccolgono molte adesioni. Le conferenze e i dibattiti che noi organizziamo nell'arco dell'anno

trovano nella popolazione anziana rispondenza e interesse. E' questo che ci sprona ad andare avanti. Noi vogliamo promuovere una cultura "positiva" dell'età anziana. Si tratta di una stagione della vita in cui si può gustare la "libertà" dagli impegni di lavoro e famigliari e progettare nuove attività, che rispondano ai molti interessi che le persone hanno. Interessi di tipo culturale o pratico, stimolanti e coinvolgenti.

Quanti sono i Centri da voi aperti?

Per primi sono sorti i Centri Sanguersasio e San Vigilio; poi, visto il successo dei primi due, è nato quello di Costorio. I primi sono ospitati in strutture comunali, il terzo paga un affitto al Parroco di Costorio.

Le attività da voi organizzate sono molteplici...

Innanzitutto ci sono scadenze fisse per le attività di tipo ricreativo. Le sale di ritrovo per gli anziani sono infatti aperte tutto l'anno in orari fissati. Inoltre per gli ospiti della Casa di riposo tutti i giovedì c'è un incontro con gli ospiti. Si organizzano nel mese di maggio soggiorni climatici in località marittime o lacustri. Nei vari mesi dell'anno poi organizziamo pranzi d'amicizia, il pranzo di Natale, gite, castagnate, tombolate, feste, come quella di fine anno, di carnevale, o la festa della donna in marzo, ...

Non mancano conferenze sulla salute...

Noi lavoriamo in stretto contatto con l'assessorato ai Servizi Sociali. Quest'anno, per esempio, nei

Comunicato

Apprendiamo che persone dichiarandosi appartenenti ad associazioni di volontariato, girano per il Comune di Concesio, chiedendo ai cittadini di partecipare con quote proprie all'acquisto di un pulmino per portatori di handicaps o malati terminali oppure per iniziative di carattere sociale. Siamo preoccupati per i continui raggiri che vengono perpetrati a danni di nostri concittadini, la cui buona fede viene sfruttata cinicamente da individui che tentano di accreditarsi nominando il Comune o lasciando intendere la partecipazione degli Amministratori Comunali all'iniziativa. Il Comune di Concesio, nell'apprendere quanto sopra esposto, precisa di non avere autorizzato alcuno per la raccolta di fondi anche se a scopo benefico. Le persone che contattano anche telefonicamente le famiglie, non sono da noi autorizzate. Si invitano i cittadini a prestare la massima attenzione, per non cadere in truffe o raggiri messi in atto da ignoti e, nel caso, interpellare immediatamente la Polizia Municipale o i Carabinieri.

L'Assessore ai Servizi Sociali Ignazio Pau

mesi di aprile e maggio abbiamo organizzato un ciclo di conferenze di carattere scientifico dal titolo: "Il cervello e la sua organizzazione". Si sa che il problema della memoria è molto importante nella terza età. Un medico geriatra ha parlato della funzionalità del cervello e della sua organizzazione. Inoltre è stato trattato il problema della memoria, approfondendo l'aspetto della percezione, della memoria verbale e della memoria visiva, insegnando le strategie per ricordare.

Nei mesi di settembre, ottobre e novembre, presso la sede della Casa di Riposo è stato organizzato un nuovo ciclo di incontri, avente come argomento "Viaggio alla scoperta delle proprie risorse per imparare a invecchiare bene". Sempre nello stesso periodo alla Pieve, presso la Sede Caritas, nell'Oratorio di Via Montini, si è trattato dell'importanza del movimento fisico nella terza età.

L'Amministrazione Comunale vi aiuta finanziariamente?

L'Amministrazione comunale ci aiuta moltissimo, ma alcune risorse le dobbiamo trovare noi stessi. Le tombolate, per esempio ci aiutano a far quadrare i conti...



Chi si trova in difficoltà a reperire un alloggio a prezzi accessibili trova, a sostegno della spesa che dovrà sostenere, due leggi



ALCOLISTI ANONIMI

GRUPPO DI CONCESIO

Via Pascoli, 6 - 25062 Concesio

Riunioni:

lunedì e giovedì ore 20.30

Tel. 030.2180585

030.2751814 - 030.832818

Un fondo a sostegno della spesa per l'affitto

Chi si trova in difficoltà a reperire un alloggio a prezzi accessibili trova, a sostegno della spesa che dovrà sostenere, due leggi: una nazionale (la legge 9 dicembre 1998 n. 431) ed una regionale (la legge 14 gennaio 2000). La prima, nel disciplinare le locazioni ed il rilascio di immobili adibiti ad uso abitativo, con l'articolo 11 ha istituito un fondo nazionale che prevede l'erogazione di contributi integrativi. La seconda viene ad aggiungere altri fondi ai finanziamenti statali per favorire l'accesso alle abitazioni in locazione. Ne parliamo con il dott. Ignazio Pau, assessore ai Servizi Sociali del Comune di Concesio.

Dottor Pau, due leggi per sostenere il pagamento del canone d'affitto... Quali sono i requisiti richiesti per ottenere questi contributi?

Naturalmente, queste leggi sono state emanate in un'ottica di solidarietà sociale e vengono a favorire i meno abbienti. I requisiti sono i seguenti:

- ▶ Il richiedente abbia la propria residenza in un comune lombardo;
- ▶ Il nucleo familiare deve permanere in locazione alla data di presentazione della domanda;
- ▶ Nessun componente il nucleo familiare deve essere proprietario di un alloggio adeguato nella provincia di residenza;
- ▶ Nessun componente il nucleo familiare deve aver ottenuto contributi pubblici per l'acquisto di un alloggio;
- ▶ Il contratto di locazione deve essere regolarmente registrato o in fase di registrazione (in tal caso, al momento dell'erogazione del contributo è necessario dimostrare l'avvenuta registrazione) e relativo ad unità immobiliari non di lusso e con superficie non superiore a mq. 110.

Anche la situazione economica deve certo essere tenuta presente...

Certamente il richiedente deve dimostrare che il proprio reddito è limitato e che le spese d'affitto inciderebbero in modo oneroso... La situazione economica dell'intero nucleo familiare e del relativo patrimonio è valutata in base ai criteri di calcolo ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente).

Coloro che abitano in alloggi delle cosiddette case popolari possono godere di tali contributi?

No. Sono esclusi dal contributo gli alloggi ALER o del Comune locati secondo la normativa regionale, nonché gli alloggi concessi in godimento da parte di cooperative a proprietà indivisa.

Come viene definito il calcolo del contributo?

Il contributo viene erogato tenendo conto della composizione del nucleo familiare, della situazione economica complessiva e dell'ammontare del canone di locazione annuo.

Ecco il diritto allo studio 2002-2003

Pur in presenza di notevoli difficoltà di bilancio legate al necessario rispetto del patto di stabilità (imposto dalla legge finanziaria 2002), l'Amministrazione comunale ha sostanzialmente confermato l'impegno economico precedente, già molto significativo, ed anzi ha potenziato alcuni interventi, soprattutto nel settore dell'educazione degli adulti e della promozione della lettura e dei servizi bibliotecari.

ORMAI LE NOSTRE SCUOLE GODONO DI IMPORTANTI SERVIZI DI BASE, IN PARTICOLARE LA MENSA, CHE HANNO FACILITATO ANCHE LA LORO CRESCITA QUANTITATIVA E QUALITATIVA. DA NON DIMENTICARE CHE I NOSTRI REFETTORI SONO A NORMA NON SOLO SUL PIANO STRUTTURALE, MA ANCHE DAL PUNTO DI VISTA DELL'IGIENE E DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

(CON APPOSITA CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ).

Qui di seguito troverete in sintesi i vari interventi del diritto allo studio. A noi non resta che augurare agli studenti ed ai loro genitori un buon anno scolastico, ringraziano tutti gli operatori scolastici per il loro lavoro appassionato e competente, vera chiave di volta per il successo dei nostri e dei vostri sforzi.

Progetti didattici ed educativi

Anche questo Piano conferma le risorse per la progettualità scolastica, con lo scopo di elevare la qualità della didattica e quindi dell'apprendimento.

Da non dimenticare che gli enti locali sono divenuti titolari di importanti compiti in materia di programmazione dell'offerta formativa e quindi legittimati ad interagire con il lavoro di elaborazione dei Piani dell'offerta formativa delle scuole autonome.

Nel rispetto di quanto detto ed in pieno accordo con le istituzioni scolastiche, sono state concertate alcune priorità in materia di progettualità didattica che sono state approvate dalla Giunta Comunale con un apposito atto d'Intesa assunto con deliberazione n° 121 del 15.5.2002. Tale atto è stato già pubblicato nel precedente numero del Notiziario comunale

Il Collegio docenti si è impegnato ad elaborare il Piano dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2002/2003 sulla base delle priorità dell'atto d'intesa, presentando all'Amministrazione Comunale una proposta di attività che è stata inserita nel presente Piano Diritto allo Studio.

La scuola dovrà integrare i fondi erogati dal Comune con quelli di provenienza ministeriale o con risorse attinte da altre fonti. Spetterà agli organi collegiali scolastici fissare le priorità ed i tempi per l'attivazione e quindi per il finanziamento dei singoli progetti. Il vincolo che l'Amministrazione pone è che ci sia un'equa distribuzione delle iniziative tra i vari plessi e gradi di scuola, nonché un momento di verifica/valutazione in itinere e finale delle esperienze didattiche svolte di comune accordo.

Gli ambiti tematici in cui si collocano i progetti sono qui di seguito esposti:

INTERVENTI PER IL SUCCESSO FORMATIVO E PER LO SVANTAGGIO

Si tratta dell'insieme dei progetti volti a garantire, attraverso la qualità del servizio scolastico (star bene a scuola), il contenimento del fenomeno della dispersione scolastica che, per la nostra comunità, ha riguardato, fino ad un passato recente, più la disaffezione verso le scuole di Concesio che un vero e proprio abbandono.

Poiché l'inversione di tendenza si è realizzata dal momento in cui sono stati garantiti nuovi servizi – mensa in primo luogo – si è pensato di rilanciare la refezione scolastica attraverso una riqualificazione del servizio potenziando:

- ▶ il ruolo degli operatori del CAG (assistenza educativa);
- ▶ il ruolo del personale ATA (assunzione di competenze educative);
- ▶ il rinnovo dei sussidi per i dopo mensa.

Sono inoltre previsti:

SCUOLA MATERNA: Progetto di pratica psicomotoria educativa e preventiva ('Maestra guardami') che continua il percorso iniziato da due anni, attuato con la specialista dott.ssa Bettini

SCUOLA ELEMENTARE: Progetti di pratica psicomotoria educativa e preventiva (affidati agli esperti del CAG per la scuola 'Caduti dei Lager' ed alla dott.ssa Nassini per Costorio e S. Vigilio). Progetti di educazione alla salute con particolare riguardo all'alimentazione (esperti Pandora - Coop) ed all'affettività (Psicopedagogista dott.ssa Piccioli).

SCUOLA MEDIA: Intervento di prevenzione all'uso di sostanze stupefacenti e percorsi di promozione del benessere psicofisico (Progetto Prodigio) ; Educazione all'affettività (dott.ssa Piccioli) ;

Settimane verdi (classi seconde) e bianche (classi terze); Attivazione di laboratori (cucina, restauro...) per il potenziamento dei linguaggi espressivi alternativi; Laboratori di giocoleria e clowneria (esperto proposto dall'Ufficio manifestazioni del Comune di Brescia - Festa internazionale del Circo Contemporaneo).

Psicomotorie: stimolo ed educazione alla coordinazione, alla concentrazione, all'equilibrio... **Relazionali:** i ragazzi vengono sensibilizzati all'ascolto reciproco e si confrontano con l'aver bisogno costantemente l'uno dell'altro; **Psicologiche:** aumento dell'auto-stima, individuazione e valorizzazione delle proprie capacità.

CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO

Si tratta dei progetti per realizzare la continuità tra i vari ordini di scuola e l'orientamento per gli allievi della scuola media. Ad essi si affianca la tematica dell'accoglienza (tra i diversi ordini di scuola, ma anche del diverso, di se stessi con i propri limiti e le proprie potenzialità...) gestita insieme con i docenti dagli esperti del

- ▶ Servizio Volontariato Internazionale (S.V.I.)
- ▶ Cooperativa Mongolfiera (progetto Scacco Matto)

MEDIAZIONE LINGUISTICA

Si tratta di attivare risorse per la mediazione linguistica e per favorire il processo di crescita interculturale.

Per il primo punto si prevede una spesa per coloro che si assumeranno l'onere dell'insegnamento della lingua italiana agli alunni non italo-foni (durante lo scorso anno funzione svolta da docenti in pensione su base volontaria).

Per il secondo punto si attiveranno iniziative di approccio alle altre culture esplorando il mondo dei suoni (scuola elementare: Circolo Musicale teatrale "CMT La Gironda" conduttore maestro Vittorio Tregambe - Scuola media esperto dello SVI) e della cultura araba (professore di arabo che nell'anno scolastico scorso ha tenuto il corso di lingua araba rivolto ai docenti).

STORIA LOCALE

Ci si riappropria della storia locale attraverso le ricerche condotte in collaborazione con l'Associazione Atlantide proseguendo l'itinerario iniziato nell'anno scolastico 2001/2002.

Vengono inoltre programmate esperienze sul territorio della Valle Trompia (magli, opifici, miniera...).

ACQUATICITA' E NUOTO

I corsi di nuoto vengono riservati ai bambini di 5 anni, alle classi quarte ed alle classi prime medie. La scelta si giustifica con il fatto che tale attività risulta particolarmente onerosa (leggi trasporti) ed i ragazzi di quinta elementare hanno praticato nuoto ininterrottamente dall'ultimo anno di scuola materna.

LINGUA INGLESE

Si garantisce l'insegnamento di lingua inglese nelle classi di scuola elementare prive di docente statale e si attua, per le classi terze medie, un ciclo di conversazioni con gli esperti madrelingua. In definitiva, si prosegue nell'esperienza intrapresa

nello scorso anno scolastico quando si era scelto di assicurare un corso di lingua inglese a tutte le classi del primo ciclo della scuola elementare (prima e seconda), secondo quanto previsto dalla riforma scolastica poi sospesa dall'attuale governo. I corsi di lingua straniera si collocheranno all'interno dell'attività curricolare, integrandosi pienamente con essa.

Per la scuola materna di Costoro si prevede la sperimentazione di un corso di lingua inglese gestito da un'insegnante interna con specifiche competenze.

INFORMATICA

Verrà garantito a tutti i ragazzi delle ultime classi della scuola elementare e della scuola media un corso base di informatica della durata di 20 ore. Tale corso sarà gestito da docenti interni (in parte già identificati) in parte da identificare. Le cifre appostate sono state indicate nel caso in cui, per problemi di orario od altro, fosse necessario ricorrere (ma il caso è puramente ipotetico) ad esperti esterni.

PROMOZIONE DELLA LETTURA E DEL LIBRO

La promozione della lettura prevede le attività concordate con la Biblioteca Comunale (Lumachine...), l'intervento della cooperativa Colibrì (promozione alla cultura del libro) e le attività di incontro con l'autore previste con fondi appositi per il corrente anno ma che si realizzeranno, per motivi organizzativi, nel prossimo a.s. L'incontro con l'autore prevede conferenze rivolte anche alla popolazione di Concesio.

E' inoltre prevista la realizzazione del concorso interno di lettura (scuola media) oltre alla partecipazione ad iniziative sul territorio (campionati della Val Trompia) ed apposite iniziative dedicate al libro scientifico.

LINGUAGGI NON VERBALI

Viene riservata particolare attenzione al **mondo dei suoni:** SCUOLA MATERNA con la psicoterapista prof.ssa Sala Gabriella; SCUOLA ELEMENTARE con la psicoterapista prof.ssa Sala Gabriella (Costorio), con la prof.ssa Claudia Cerqui (Costorio: Suonare insieme), con il prof. Bruno Glissentti (Opera domani: avviamento al mondo dell'opera lirica in collaborazione con l'IRRE Lombardia - quarto anno di esperienza); SCUOLA MEDIA incontri musicali gestiti dalla prof.ssa Cima (concerti per strumenti singoli e gruppi cameristici...) e avviamento alla danza (coordinamento prof.ssa Posio - esperta Eneida Koraq docente di danza classica).

All'espressività teatrale (gruppo teatrale Le maschere, gruppo teatrale Scena Sintetica...); **alla realizzazione di un film d'animazione** in collaborazione con l'AVISCO (prof. Gasparetto); **all'attivazione di laboratori** di fotografia ecc.

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Per l'educazione ambientale (oltre alla collaborazione con le iniziative di raccolta differenziata dei rifiuti) si prevedono specifiche attività rivolte a:

- ▶ esplorazione del suolo;
- ▶ alle pratiche di orientamento (Non perdere la bussola);
- ▶ alle tematiche legate all'inquinamento (Città sostenibile).

oltre alle iniziative gestite con la biblioteca comunale (Quattro passi nella scienza) con le guardie forestali, con i Vigili Urbani, con l'Ufficio Ecologia del comune (laboratori ambientali). Inoltre, in collaborazione con la Clinica S. Anna di Brescia, verrà attivato un corso di pronto soccorso per tutte le classi seconde medie.

Per sostenere i progetti educativi e didattici (ivi compresi i corsi di acquaticità per le scuole dell'infanzia e con l'esclusione dei corsi di nuoto e di II° lingua comunitaria per le scuole elementari) viene stanziata la somma complessiva di € 54.700,13.

Per l'insegnamento della lingua inglese viene stanziata da parte dell'Amministrazione la somma di € 7750,00.

Per il corso di nuoto della scuola elementare e della scuola media viene stanziata la somma di € 13.950,00.



Sostegno alla programmazione educativa e didattica

L'intento principale è sostenere ed incentivare l'attività didattica e le attività integrative anche a carattere interdisciplinare, oltre che il normale funzionamento della scuola.

Infatti, una delle caratteristiche più rilevanti dell'azione didattica è l'uso dei laboratori e delle palestre, particolarmente efficaci per facilitare l'apprendimento dei soggetti più svantaggiati. Uno strumento importante, quindi, per garantire reali pari opportunità di formazione per tutti, obiettivo fondamentale nella scuola di base. Di conseguenza, questo intervento economico è diretto in buona parte a sostenere le necessità concrete, anche per l'acquisto di materiali di facile consumo, delle strutture di sostegno all'insegnamento.

Più in generale, però, si sosterrà la capacità della scuola di offrire proposte integrative agli alunni, come viaggi d'istruzione, uscite sul territorio, sussidi per la lettura e partecipazione a spettacoli ed eventi di varia natura.

Per il programma di sostegno alla programmazione didattica ed educativa si stanZIA la somma di € 27.836.

Per l'acquisto di materiali didattici diversi a favore dei plessi di cui si compone l'Istituto Comprensivo di Concesio, si stanZIA la somma di € 5.164,00.

Offerta di risorse e strutture formative dell'amministrazione comunale

La progettazione educativa e formativa della scuola autonoma locale è sostenuta ed incentivata dall'Amministrazione comunale anche con l'offerta di servizi, strutture sportive e socio-culturali. In particolare, l'ente locale accoglie gli alunni per presentare la propria struttura istituzionale ed organizzativa, nonché i propri spazi e servizi, nell'ottica di favorire lo sviluppo del senso civico e di far percepire l'importanza di una partecipazione attiva alla vita amministrativa. Ecco le opportunità disponibili:

CASA COMUNALE (Istituzioni politiche ed amministrative)

- ▶ Visite guidate agli uffici comunali ed incontri con le istituzioni politiche (tutti i lunedì dalle ore 9 alle ore 12.30, su prenotazione);
- ▶ Corsi di Educazione stradale a cura della Polizia municipale, con lezioni teoriche e uscite sul territorio curate dalla nostra Polizia Municipale che ringraziamo per la sua grande attenzione ai problemi della prevenzione e dell'educazione stradale di bambini e ragazzi;
- ▶ Visite alla Casa di riposo RSA di Concesio (su prenotazione);
- ▶ In base a quanto previsto dall'articolo 73 dello Statuto Comunale, adottato dal Consiglio comunale di Concesio, si inizierà a lavorare intorno all'elaborazione del regolamento di funzionamento del Consiglio comunale dei ragazzi. Il progetto verrà costruito in stretta collaborazione con i docenti dell'Istituto comprensivo e con la Commissione extraconsiliare Istruzione e quindi discusso ed approvato dal Consiglio comunale.

CENTRO SERVIZI LAVORO PARI OPPORTUNITA' GIOVANI

- ▶ Materiali ed informazione per i percorsi di orientamento per gli alunni delle classi terze della scuola media;
- ▶ Visita all'Ufficio (su prenotazione);
- ▶ Diffusione nelle scuole di informazioni utili per alunni, famiglie e docenti.

BIBLIOTECA COMUNALE

- ▶ Visita guidata (tutti i giorni di apertura, su prenotazione);
- ▶ Informazioni periodiche sulle novità editoriali per bambini e ragazzi;
- ▶ Consultazione guidata e laboratori didattici; Mostre culturali e librerie;
- ▶ Consultazione e prestito libri; Accesso al prestito interbibliotecario;
- ▶ Accesso ad Internet e consultazione di CD-rom, anche propri;
- ▶ Scambio regolare di informazioni con la scuola al fine di consentire l'impostazione di un piano integrato di acquisizione di nuovo materiale librario e multimediale;
- ▶ Sviluppo del patrimonio librario nel settore della didattica a disposizione dei docenti per consultazione e prestito (ed ovviamente di tutti i cittadini).

Il ruolo della Biblioteca comunale come motore di cultura e come risorsa formativa per il territorio sta crescendo sempre più. Non a caso l'Amministrazione comunale ha già dato avvio alle procedure per la progettazione e la realizzazione di una nuova sede per la nostra Biblioteca, molto più spaziosa e funzionale per le esigenze di un paese come Concesio. Questa scelta importante è avvalorata anche dalla crescita costante nell'arco del 2002 del prestito, sia locale che interbibliotecario. Particolarmente forte è l'afflusso di giovani ed adolescenti, ma anche di bambini in età prescolare con i loro genitori. In questo anno scolastico le visite delle classi ed i laboratori didattici si sono intensificati tanto che è necessario prevedere risorse economiche destinate a questo. Le iniziative previste per il prossimo anno scolastico, da programmare con i docenti sono le seguenti:

1. Mostra bibliografica (in collaborazione con la provincia di Brescia) LUMACHINE 1 Libri da scoprire e da riscoprire. Si tratta di oltre 300 libri di narrativa per bambini, selezionata all'interno della vasta letteratura per l'infanzia degli ultimi venti anni;
2. Mostra bibliografica (in collaborazione con la provincia di Brescia) LUMACHINE 3 Libri da far paura. Si tratta di 270 libri di narrativa e divulgazione scelti all'interno della produzione editoriale per l'infanzia degli ultimi dieci anni sul tema della paura e dell'orrore, molto amato dai bambini ed anche dai forti contenuti formativi. Entrambi i progetti Lumachine sono rivolti ai bambini grandi delle scuole materne e a tutte le classi della scuola elementare e media;
3. Mostra bibliografica (in collaborazione con il Sistema Bibliotecario di Valle Trompia) QUATTRO PASSI NELLA SCIENZA. Si tratta di circa 400 libri, una ventina di CD rom e di altri materiali sulla divulgazione scientifica per ragazzi. L'obiettivo è far conoscere la scienza a bambini e ragazzi e contemporaneamente scoprirne il fascino, stimolando la curiosità e l'osservazione attraverso esperimenti ed attività pratiche;
4. IL CAMPIONATO DI LETTURA (in collaborazione con il Sistema Bibliotecario della Comunità Montana di Valle Trompia) è rivolto a due classi seconde della scuola media, scelte dai docenti, che si confronteranno con i loro colleghi delle scuole medie dei vari comuni della Valle Trompia. L'obiettivo è quello di far conoscere e leggere ai ragazzi le migliori proposte dell'editoria, invogliandoli ad una lettura improntata al solo principio del piacere e del divertimento, sia pure nel contesto di una gara;
5. LA CACCIA AL LIBRO, una divertente iniziativa che verrà rivolta a bambini e ragazzi delle scuole, in collaborazione con i docenti, e che metterà in palio per i più bravi alcuni premi, che saranno libri;
6. INCONTRI CON L'AUTORE, per offrire la possibilità a docenti ed alunni di incontrare direttamente e di confrontarsi con scrittori le cui opere sono state lette durante l'anno scolastico. Non mancheranno incontri serali specificamente rivolti ai genitori, perché il loro coinvolgimento è fondamentale per stimolare e sensibilizzare bambini e ragazzi ad esplorare l'affascinante mondo della lettura.
7. NATI PER LEGGERE, è un progetto pensato in collaborazione con il Sistema Bibliotecario e mirato a coinvolgere i pediatri lo-

cali nell'opera di sensibilizzazione delle famiglie sull'importanza di leggere insieme ai propri figli a voce alta fin dalla più tenera età. L'obiettivo finale è coinvolgere le famiglie al fine di creare un gruppo che si faccia risorsa attiva nella promozione della lettura e del libro.

Per questi interventi verranno stanziati € 2.000 sul Bilancio 2002 e € 4.000 sul Bilancio 2003.

IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI

Uso prioritario, in base alla convenzione con la Polisportiva comunale, degli impianti sportivi comunali. All'inizio di ogni anno scolastico Dirigenza scolastica e Polisportiva concordano un piano di utilizzo per le classi, con la definizione di tempi e responsabilità.

SERVIZI E STRUTTURE NEL SETTORE ECOLOGICO

Il contratto tra l'Amministrazione comunale e l'ASM prevede la possibilità per le scuole del territorio comunale di partecipare ad iniziative di promozione e sensibilizzazione in tema ambientale (concorsi, festa ecologica, giochi didattici, visite guidate). Particolare attenzione verrà posta al problema della raccolta differenziata dei rifiuti, su cui si cercherà di elaborare uno specifico progetto diretto agli alunni ed alle loro famiglie, al fine di attivarli su un punto di grande importanza per la collettività e per la cura dell'ambiente in cui viviamo. Tali attività verranno concordate e calendarizzate d'intesa con la dirigenza scolastica.

Percorsi formativi per adulti

L'Amministrazione comunale presta grande attenzione al problema dell'educazione degli adulti.

Del resto è chiaro che intervenire in modo ricorrente per potenziare la formazione di base della popolazione adulta in età attiva è interesse strategico di una società sviluppata e competitiva, soprattutto nel settore dell'alfabetizzazione funzionale, dei nuovi linguaggi e della stessa qualificazione culturale. **Esiste grande interesse per la formazione nel settore informatico e di conseguenza, data la positiva esperienza dello scorso anno, si attiveranno più corsi.** Per l'effettuazione dei corsi verranno utilizzati i laboratori informatici dell'Istituto Comprensivo, nell'ambito della convenzione con la Dirigenza scolastica e con il Centro Territoriale per l'educazione permanente di Lumezzane.

Un altro versante su cui l'Amministrazione comunale si impegnerà è quello dell'apprendimento, a diversi livelli, delle lingue straniere (inglese).

L'intervento verrà condotto da insegnanti di comprovata esperienza individuati dall'Istituto comprensivo. I corsi si terranno presso la scuola media di S. Andrea. Al termine del corso (così come per quelli di informatica) verrà rilasciato un attestato che avrà valore di credito formativo.

Operando su un versante diverso e di grande importanza strategica, si continua a sostenere l'azione del locale Centro di alfabetizzazione per immigrati extracomunitari gestito dal C.A.G. di Concesio.

Si tratta di una realtà educativa che si avvale del lavoro volontario di molti cittadini; a tale fine verrà rinnovata l'apposita Convenzione stipulata tra l'Amministrazione Comunale, il Centro Territoriale statale per l'educazione permanente di Lumezzane, la Parrocchia di S. Antonino e l'Istituto Comprensivo di Concesio per assicurare la presenza di un coordinatore didattico (nominato dal C.T.E.P., così come tutti gli altri insegnanti volontari). Tale Convenzione ha consentito la crescita del servizio che adesso si articola su tre serate alla settimana (lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 19.30 alle ore 21.30) da settembre all'inizio di giugno.

In questo modo il corso fornisce ai frequentanti una certificazione riconosciuta dallo Stato e valida come credito formativo per l'accesso ai corsi statali necessari per il conseguimento della licenza media.

Nell'anno formativo 2002/2003 si punterà con decisione alla nascita di un sistema organico capace di progettare percorsi formativi per gli adulti in maniera regolare e ben cadenzata nel tempo, riducendo così ad unità (con una forte implementazione) gli interventi isolati messi in atto precedentemente.

A tal fine è stato stipulato un atto d'intesa tra l'Amministrazione comunale, la Casa di riposo di Concesio e la Cooperativa sociale La Vela. Agendo in forma integrata e valorizzando la professionalità dei soggetti coinvolti nel progetto, si potranno elaborare ed attuare una serie di moduli formativi che spazieranno nei settori più diversi: dalla storia alla letteratura, dall'arte alla scienza.

Il coinvolgimento della Casa di riposo è dovuto alla volontà di questa istituzione sociale di acquisire un nuovo ruolo per il territorio, diventando luogo di promozione di iniziative culturali di interesse collettivo, in collaborazione con le realtà che già si occupano di cultura e di tempo libero. Non ci si rivolge quindi in via esclusiva agli anziani, ma a tutti coloro che hanno tempo libero a disposizione ed intendono utilizzarlo in modo intelligente.

La Cooperativa La Vela, titolare del servizio di animazione in Casa di Riposo, coinvolgerà nell'attuazione del progetto, con compiti di segreteria e di supporto organizzativo, anche ospiti del Centro diurno ed altri soggetti con problematiche di tipo sociale e psichico.

I moduli formativi si terranno nei locali della Casa di Riposo e del Centro culturale.

Per gli interventi indicati in questa sezione verranno impiegate le seguenti risorse:

- ▶ € 2600,00 a favore del C.T.E.P. come contributo per sostenere le spese derivanti dalla Convenzione disciplinante l'attività del Centro di Alfabetizzazione ;
- ▶ € 500,00 al C.A.G. per l'acquisto di materiale didattico;
- ▶ € 1240,00 a favore dell'Istituto Comprensivo per l'impiego del personale ATA nell'attività di pulizia e di sorveglianza dei locali della scuola media di S. Andrea (nell'ambito delle funzioni "aggiuntive" definite dal CCNL comparto scuola);
- ▶ € 4000,00 per moduli formativi per adulti.

Acquisto materiali didattici differenziati

Ai sensi dell'art. 6 della L.R. 31/80 "Assistenza socio-psicopedagogica", sono erogati specifici contributi alle scuole materne, elementari e medie per l'acquisto di attrezzature e sussidi didattici speciali, idonei a favorire un reale integrazione degli alunni in difficoltà mediante l'attuazione di una didattica individualizzata, come altrove previsto in questo Piano.

A tal fine si stanziavano:

PER LE SCUOLE MATERNE ED ELEMENTARI	€ 2.000
PER LE SCUOLE MEDIE	€ 2.000

Lo stanziamento di cui sopra verrà erogato alle scuole sotto forma di contributo, sulla scorta di specifiche richieste e progetti, per altro già presentati, ai sensi degli art. 1-2-3 del Regolamento Comunale per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed Enti pubblici, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 24.7.1992.



Convenzione per il trasferimento all'Istituto Comprensivo di Concesio di fondi per acquisto di materiali di cancelleria e pulizia

Lo scorso anno scolastico, nell'ambito di quanto previsto dalla Legge 23/96 e nell'ottica di potenziare sempre di più l'autonomia scolastica, è stata approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 395 del 19.12.2001 apposita convenzione tra il Comune di Concesio e l'Istituto Comprensivo di durata quinquennale che disciplina, tra le altre cose, il trasferimento dei fondi necessari alla scuola per l'acquisto del materiale di cancelleria e di pulizia. In questo modo si ritiene di ottimizzare, quanto ad efficacia e tempistica, la fornitura dei materiali di cancelleria e pulizia ai diversi plessi scolastici, in carico all'ente locale per effetto della Legge 23/96.

Per tale intervento si stanziava la somma di € 13.430.

Libri di testo per la scuola elementare

In ottemperanza al disposto dell'art. 42 del D.P.R. 24.7.77 n. 616, il Comune provvede alla fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole elementari, mediante cedole librarie secondo l'importo fissato, per il prossimo anno scolastico, dalla Circolare Ministeriale n. 13 del 13.2.2002 e di seguito indicato:

Ciclo	Classe	Lecture	Sussidiari	Religione	Lingua straniera
1	1	€ 8,44		€ 2,44	
	2	€ 9,66			
2	3	€ 11,17	€ 12,45	€ 9,21	€ 8,57
	4	€ 12,27	€ 15,13		€ 8,57
	5	€ 14,88	€ 17,76		€ 8,57

Gli importi di cui alla precedente tabella sono già stati scontati dello 0,25% (sconto che i librai devono applicare in base alle disposizioni vigenti in materia di acquisti a carico delle Pubbliche Amministrazioni).

Si prevede una spesa di € 15.200,00.

Come già avvenuto nel precedente Piano, lo stanziamento copre i costi sostenuti anche dalle famiglie degli alunni residenti a Concesio che frequentano scuole, anche non statali, in altri comuni.

Contributo per acquisto libri di testo da parte degli alunni delle scuole medie inferiori, del 1° anno di scuola secondaria superiore e degli altri anni di corso della scuola secondaria superiore

Il Comune eroga, per ogni studente frequentante che ne faccia richiesta nei modi e nei tempi fissati, contributi economici per l'acquisto dei libri di testo commisurati al reddito familiare.

I benefici economici per le famiglie degli studenti sono resi possibili dall'art. 27 della Legge 23.12.1998, n° 448, confermato dalla legge 28 dicembre 448/01. Il limite massimo di reddito familiare ISEE previsto per l'accesso al beneficio è di € 10.632,94 (stabilito a livello nazionale) e la novità sta nel fatto che i richiedenti il beneficio dovranno allegare alla domanda l'autocertificazione ISEE (come avviene per gli altri servizi comunali).

Allo scopo di assicurare una reale gratuità, totale o parziale, l'Amministrazione comunale ritiene opportuno, come già fatto nel precedente anno scolastico, integrare il fondo previsto dalla Legge 448/01 con un proprio stanziamento di € 4.000,00. In questo modo sarà possibile erogare un congruo beneficio alle famiglie con reddito ISE inferiore a € 10.632,94, ma anche riconoscere un'agevolazione, sia pure di minore entità, a tutte quelle famiglie che possiedono un reddito ISEE inferiore a € 14.851,24.

Si precisa che per le famiglie il cui reddito ISEE è inferiore a € 10.632,94 verranno in primo luogo utilizzati i fondi regionali e, in caso di insufficienza degli stessi, si attingerà ai fondi comunali.

Per le famiglie che hanno un reddito ISEE superiore a € 10.632,94 ma comunque pari o inferiore a € 14.851,24 ISEE, verrà chiaramente utilizzato il solo fondo stanziato dal Comune.

Il modulo per l'accertamento della situazione reddituale familiare verrà distribuito all'inizio dell'anno scolastico direttamente dalla scuola media di Concesio che provvederà anche a ritirarlo e ad inviarlo all'ufficio Istruzione del Comune.

Le famiglie degli studenti della scuola secondaria superiore dovranno ritirare il modulo presso l'Ufficio comunale Istruzione o nella scuola di appartenenza ed allo stesso ritornarlo debitamente compilato.

I criteri per l'erogazione del contributo sono individuati nella tabella di seguito riportata.

Fascia di contribuzione	Percentuale di contribuzione
Inferiore a € 7.000,00	100%
€ 7.000,01 - € 9.000,00	85%
€ 9.000,01 - € 10.632,94	75%
€ 10.632,95 - € 12.000,00	50%
€ 12.000,01 - € 13.500,00	35%
€ 13.500,01 - € 14.851,24	25%
Superiore a € 14.851,25	Nessun contributo

Infine, dato che anche per l'anno scolastico 2002/2003 (come già per il precedente), la Regione Lombardia ha precisato che il



contributo economico per l'acquisto dei libri di testo verrà erogato facendo riferimento al Comune di residenza dello studente, sia per coloro che frequentano la scuola dell'obbligo che per coloro che frequentano la scuola superiore, si reputa necessario fissare, come segue, i criteri per l'erogazione del contributo agli alunni che frequentano tutti gli altri anni di corso della scuola secondaria superiore (ad eccezione del primo anno di corso sopra disciplinato) ed il cui reddito è pari o inferiore a € 10.632,94

Fascia di contribuzione	Percentuale di contribuzione
Inferiore a € 7.000,00	100%
€ 7.000,01 - € 9.000,00	85%
€ 9.000,01 - € 10.632,94	75%

Anche in quest'ultimo caso, al fine di certificare la situazione economica del richiedente, si utilizzeranno i medesimi moduli già utilizzati per la scuola dell'obbligo ed in distribuzione presso l'Ufficio Istruzione del Comune e le scuole superiori di appartenenza.

Servizio mensa scuole materne

Anche per l'anno scolastico 2002/2003 il servizio mensa per le scuole materne sarà gestito dalla ditta SERIST, che opererà nel Centro Unico di Cottura della Casa di riposo di Concesio.

I pasti sono confezionati sulla base di una tabella dietetica e nutrizionale approvata dall'ASL in sintonia con la direttiva regionale in materia. Verranno applicati due menù: uno per il periodo invernale e l'altro per quello primaverile/estivo.

Le Commissioni Mensa, presenti in ogni plesso e costituite da rappresentanti dei genitori, hanno funzioni consultive e propositive riguardo all'andamento ed alle condizioni del servizio, sia per il servizio mensa delle scuole materne che per quello delle scuole elementari. Grazie alla stretta collaborazione con le Commissioni mensa e con gli stessi docenti è stato possibile avviare durante il passato anno scolastico un attento lavoro di verifica dei menù somministrati ai bambini delle scuole dell'infanzia, facendo attenzione sia al quadro nutrizionale che al grado di soddisfazione degli alunni rispetto alle varie pietanze. Si è così riusciti, in accordo con la ditta Serist, a rideterminare i menù esistenti che, dopo l'approvazione da parte dell'ASL, sono pienamente operativi.

Verrà stipulata apposita Convenzione con l'Istituto Comprensivo per l'impiego del personale ATA nello svolgimento delle funzioni di assistenza alle mense.

Il personale ausiliario dipendente statale impegnato nel supporto ai servizi di mensa ha diritto al pasto gratuito, in base alla Convenzione stipulata tra l'Amministrazione comunale e la Dirigenza scolastica.

Il costo del pasto per il personale docente non avente diritto alla gratuità è stabilito in € 2,58.

Si precisa che rispetto allo scorso anno le fasce reddituali ISEE, nonché le tariffe relative alla quota fissa mensile ed al pasto sono state aumentate in relazione all'indice ISTAT per l'anno 2001 (2,7%).

Fascia reddituale ISE	Quota fissa mensile	Quota pasto giornaliera
Fino a € 2.652,00	Esente	Esente
Da € 2.652,01 a € 4.243,21	Esente	€ 1,24
Da € 4.243,22 a € 7.425,62	€ 21,21	€ 1,24
Da € 7.425,63 a € 10.608,03	€ 38,06	€ 1,24
Da € 10.608,04 a € 12.729,63	€ 51,65	€ 1,24
Da € 12.729,64 a € 14.851,23	€ 60,35	€ 1,24
Da € 14.851,24	€ 85,35	€ 1,24

Per l'accesso alle agevolazioni previste per le famiglie degli alunni della scuola materna è necessario presentare all'ufficio Servizi alla Persona l'autocertificazione ISEE, redatta su appositi modelli disponibili in Comune.

Tutti coloro che non presenteranno l'autocertificazione o che sono in possesso di un reddito ISEE superiore a € 14851,23, verranno collocati automaticamente nella fascia più alta di contribuzione. Per l'applicazione della tariffa valgono i seguenti principi:

- ▶ In caso di frequenza di più fratelli (anche se utenti del servizio mensa della scuola elementare), a tutti i figli oltre il primo verrà applicata una riduzione del 50%, sia sul fisso che sul pasto;
- ▶ In caso di assenza, l'utente non dovrà pagare il prezzo del pasto giornaliero, ma dovrà comunque pagare la quota fissa mensile;
- ▶ Coloro che, pur frequentando, non usufruiscono del servizio mensa verranno esonerati dal pagamento sia della quota fissa che della quota pasto; la frequenza della scuola materna statale è gratuita.
- ▶ In caso di assenza, giustificata con certificato medico, purché superiore a 5 giorni, la quota fissa è ridotta proporzionalmente (con la precisazione che i giorni di sabato e domenica devono essere esclusi dal computo); la riduzione verrà praticata sulla retta del mese successivo a quello in cui si è verificata l'assenza;
- ▶ La quota fissa dei mesi di settembre e giugno è ridotta del 50%.

Servizio mensa scuole elementari

Il servizio mensa continuerà ad essere gestito dalla Ditta Serist mediante il sistema dei pasti in pluriporzione. Nella scuola elementare di Costorio l'esperienza del tempo pieno è ormai estesa a tutte le classi. Il tempo pieno proseguirà anche nella scuola elementare di Cà de Bosio, dove ne usufruiranno due classi prime, due classi seconde e due classi terze. A partire dal mese di settembre 2002 l'esperienza del tempo pieno investirà le classi prima e seconda della scuola elementare di S. Vigilio e sarà attivata per tutti i giorni settimanali.

Il servizio di assistenza e di supporto ai servizi di mensa sarà garantito dal personale A.T.A. della scuola.

Il costo del pasto per il personale docente non avente diritto alla gratuità è stabilito in € 2,58. Si precisa che tutti i docenti in servizio durante il tempo mensa (unitamente agli educatori che li supportano) hanno diritto al pasto gratuito.

Anche per il servizio mensa delle scuole elementari, gli utenti devono corrispondere una retta commisurata al proprio reddito calcolato in base ai parametri di cui al D.lgs. 109/98, come modificato dal D.lgs. 130/2000 e dal D.P.C.M. 242/2001 (reddito ISE).

Le tariffe, incrementate rispetto allo scorso anno dell'indice ISTAT per l'anno 2001 (2,7%) così come le fasce di contribuzione, sono le seguenti:

Fascia di contribuzione	Costo unitario del pasto
Fino a € 2.652,00	Esente
Da € 2.652,01 a € 4.243,21	€ 1,09
Da € 4.243,22 a € 7.425,62	€ 1,90
Da € 7.425,63 a € 10.608,03	€ 2,72
Da € 10.608,04 a € 12.729,63	€ 3,27
Da € 12.729,64 a € 14.851,23	€ 3,81
Da € 14.851,24	€ 4,34

Per l'accesso alle agevolazioni previste per le famiglie è necessario presentare all'ufficio Servizi alla Persona del Comune l'autocertificazione ISEE, redatta su appositi modelli disponibili in Comune.

Tutti coloro che non presenteranno l'autocertificazione o che sono in possesso di un reddito ISEE superiore a € 14851,23, verranno collocati automaticamente nella fascia più alta di contribuzione. Per l'applicazione della tariffa valgono i seguenti principi:

- ▶ In caso di frequenza di più fratelli (anche se utenti del servizio mensa della scuola materna), a tutti i figli oltre il primo verrà applicata una riduzione del 50% sul costo del pasto giornaliero;
- ▶ In caso di assenza, l'utente non dovrà pagare il prezzo del pasto giornaliero.

Assistenza ad personam per alunni disabili

Il Comune favorisce l'inserimento degli alunni disabili nella scuola di ogni ordine e grado, in particolare mediante l'assegnazione di apposito personale quando sia necessaria l'assistenza ad personam.

L'Amministrazione Comunale assicura agli aventi diritto un servizio qualificato di assistenza ad personam, con il preciso obiettivo di facilitare l'inserimento e l'integrazione sociale degli alunni portatori di handicap, rimanendo nell'ambito del progetto educativo individualizzato sottoscritto dalle istituzioni interessate e dalle famiglie. E' preciso intendimento dell'Amministrazione operare affinché gli operatori incaricati del servizio siano in possesso di adeguati titoli ed esperienze professionali, in modo che si inseriscano con ricchezza di apporti nel percorso educativo costruito per il minore.

Anche per l'a.s.2002-2003, il servizio di assistenza ad personam verrà garantito dalla Cooperativa Ekopolis, titolare di un contratto biennale che è stato rinnovato per la stessa durata.

Nell'a.s. appena terminato, il servizio è stato erogato in modo ottimale, con piena soddisfazione delle famiglie e degli operatori scolastici. In particolare, è stato pienamente conseguito l'obiettivo di integrare l'operatore addetto all'assistenza ad personam nella progettualità didattica ed educativa curata dai docenti.

Gli incontri tenuti con l'Équipe Socio-Psicopedagogica dell'Azienda ASL della Provincia di Brescia con i Dirigenti scolastici e con gli insegnanti (di Concesio e di Ospitaletto) hanno evidenziato i casi di alunni che, per l'anno scolastico 2002-2003, necessitano di assistenza ad personam.

SCUOLA MATERNA

- ▶ Plesso di Cà De Bosio: n. 1 minore con handicap (n. 1 assistente ad personam per complessive 10 ore settimanali).

SCUOLA ELEMENTARE

- ▶ Plesso di Costorio: n. 2 minori con handicap ((n. 2 assistenti ad personam per complessive 40 ore settimanali);

- ▶ Plesso di Ospitaletto: n° 1 minore con handicap (n. 1 assistente ad personam per complessive 15 ore settimanali).

SCUOLA MEDIA

- ▶ Plesso di S. Vigilio: n. 2 minori con handicap ((n. 1 assistente ad personam per complessive 8 ore settimanali più 70 ore annuali per attività di laboratorio per uno dei due ragazzi);
- ▶ Plesso di S. Andrea: n. 2 minori con handicap ((n. 2 assistenti ad personam per complessive 46 ore settimanali).

SCUOLA SUPERIORE

- ▶ I.P.C. "Golgi" Brescia: n° 1 minore con handicap (n. 1 assistente ad personam per complessive 25 ore settimanali).

Per lo svolgimento delle attività educative e didattiche a favore degli alunni portatori di handicap si prevedono su base annua 5002 ore, comprensive di 150 ore da impiegare in base alla programmazione delle scuole per attività didattica da condursi in esterno (in particolare visite guidate e d'istruzione)

Per l'anno scolastico 2002-2003 si ipotizza un costo complessivo di € 67.428,96.

Assistenza educativa durante il tempo mensa nella scuola elementare

La presenza del tempo pieno nelle scuole elementari comporta la presenza dei docenti durante il periodo della refezione con compiti di sorveglianza e di assistenza educativa.

Conseguentemente molte ore (ogni classe ha un tempo mensa di due ore giornaliere) vengono sottratte all'attività didattica curricolare ed in particolare allo sviluppo dei progetti.

È forte, dunque, il rischio che il potenziamento di un servizio di fondamentale importanza come quello di refezione porti ad un impoverimento dell'azione didattica e quindi della qualità dell'insegnamento/apprendimento.

Già da due anni l'Amministrazione comunale eroga all'Istituto Comprensivo un contributo economico affinché, attraverso l'impiego di personale esterno qualificato con compiti di sorveglianza e di animazione educativa, i docenti possano dedicarsi pienamente all'azione didattica curricolare.

Tale iniziativa viene confermata anche per l'anno scolastico 2002-2003 (su precisa richiesta dell'Istituto Comprensivo che ne ha verificato la positività, grazie anche alla professionalità degli educatori messi a disposizione dal Centro di aggregazione giovanile "Naviganti" in base ad apposita convenzione), anche perché in grado di favorire l'attuazione di interventi educativi diversificati nella scuola e nell'extra-scuola su gruppi classe e soggetti a rischio.

Chiaramente l'elaborazione del piano d'intervento, anche sotto il profilo organizzativo, spetterà alla Dirigenza scolastica dell'Istituto Comprensivo, che potrà sperimentare modelli da verificare successivamente ed eventualmente modificare, sviluppare o potenziare.

Si prevede, per tale servizio, l'erogazione di una somma di € 5.15.

Assegni di studio

N° 14 ASSEGNI DI STUDIO DA € 310

Da erogare agli studenti frequentanti il primo anno di scuola superiore e che siano stati licenziati dalla scuola media con un giudizio di "ottimo" o di "distinto", sulla base di una graduatoria stilata in funzione del reddito e del merito, con le modalità di seguito individuate (si precisa che a parità di punteggio varrà il reddito inferiore):

Fasce di reddito pro capite	Punteggi per il reddito	Criterio di merito	Punteggi attribuiti al merito
Da € 9500,01 a € 12500,00	1 punto	Ottimo	8 punti
Da € 8500,01 a € 9500,00	2 punti		
Da € 7500,01 a € 8500,00	3 punti	Distinto	6 punti
Da € 6500,01 a € 7500,00	5 punti		
Da € 5500,01 a € 6500,00	7 punti		
Inferiore a € 5500,00	9 punti		

Per il calcolo della fascia reddituale (lievemente modificate rispetto allo scorso anno scolastico in senso favorevole alle famiglie) si fa riferimento al reddito familiare pro-capite (che non potrà superare € 12.500,00).

Al reddito familiare lordo possono essere detratti i seguenti importi:

- ▶ Canone annuo d'affitto della prima abitazione (comprovato tramite presentazione delle ricevute del canone corrisposto o autocertificazione attestante l'importo del canone versato);
- ▶ € 1.550,00 per ogni altro figlio che frequenta la scuola dell'infanzia e/o la scuola elementare/media;
- ▶ € 2.100,00 per ogni altro figlio che frequenta la scuola secondaria superiore;
- ▶ € 2.600,00 per ogni altro figlio che frequenta corsi di laurea o di diploma universitario;
- ▶ € 2.000 per ogni figlio disabile.

Il reddito dovrà essere calcolato sottraendo dal reddito familiare lordo l'importo dell'eventuale canone annuo d'affitto della prima abitazione, nonché delle eventuali detrazioni come sopra specificate; la somma risultante dovrà essere divisa per il numero dei componenti il nucleo familiare anagrafico.

La domanda dovrà essere redatta su appositi moduli presenti presso l'ufficio servizi alla Persona del Comune.

N° 4 ASSEGNI DI STUDIO DA € 260

Si istituiscono n° 4 assegni di studio da € 260 per gli studenti iscritti al secondo anno della scuola superiore promossi alla classe 2° con una votazione media non inferiore a 7/10 e senza debiti formativi, sulla base di una graduatoria per reddito e merito, con le seguenti modalità (a parità di punteggio varrà il reddito inferiore):

Fasce di reddito pro capite	Punteggi per il reddito	Media	Punteggi attribuiti al merito
Da € 9500,01 a € 12500,00	1 punto	7	2 punti
Da € 8500,01 a € 9500,00	2 punti	7.01 - 8	4 punti
Da € 7500,01 a € 8500,00	3 punti	8.01 - 9	6 punti
Da € 6500,01 a € 7500,00	5 punti	9.01 - 10	8 punti
Da € 5500,01 a € 6500,00	7 punti		
Inferiore a € 5500,00	9 punti		

Per il calcolo della fascia reddituale vale quanto riportato per l'intervento precedente

N° 4 ASSEGNI DI STUDIO DA € 260

Si istituiscono n° 4 assegni di studio da € 260 da erogare agli studenti iscritti al 4° anno della scuola superiore promossi con una votazione media non inferiore a 7/10, sulla base di una graduatoria stilata in funzione del reddito e del merito, con le seguenti modalità (a parità di punteggio varrà il reddito inferiore):

Fasce di reddito pro capite	Punteggi per il reddito	Media	Punteggi attribuiti al merito
Da € 9500,01 a € 12500,00	1 punto	7	2 punti
Da € 8500,01 a € 9500,00	2 punti	7.01 - 8	4 punti
Da € 7500,01 a € 8500,00	3 punti	8.01 - 9	6 punti
Da € 6500,01 a € 7500,00	5 punti	9.01 - 10	8 punti
Da € 5500,01 a € 6500,00	7 punti		
Inferiore a € 5500,00	9 punti		

Per l'accesso al beneficio lo studente non deve aver riportato debiti formativi.

Per il calcolo della fascia reddituale vale quanto riportato nell'intervento precedente.

N° 4 ASSEGNI DI STUDIO DA € 260

Da erogare a favore degli studenti iscritti al primo anno di università (anche per corsi di diploma universitario triennale) e che abbiano superato l'Esame di stato con almeno 85/100 sulla base di una graduatoria per reddito e merito, con le modalità di seguito indicate (si precisa che a parità di punteggio varrà il reddito inferiore):

Fasce di reddito pro capite	Punteggi per il reddito	Criterio di merito
Da € 9500,01 a € 12500,00	1 punto	Al punteggio legato al reddito, si somma il punteggio riportato nell'Esame di Stato
Da € 8500,01 a € 9500,00	2 punti	
Da € 7500,01 a € 8500,00	3 punti	
Da € 6500,01 a € 7500,00	5 punti	
Da € 5500,01 a € 6500,00	7 punti	
Inferiore a € 5500,00	9 punti	

Per il calcolo della fascia reddituale vale quanto riportato per l'intervento precedente.

N° 2 BORSE DI STUDIO DA € 260 PER GLI STUDENTI DEL CONSERVATORIO

Per il prossimo anno scolastico si vogliono istituire 2 Borse di studio da € 260 ciascuna da erogare a studenti frequentanti il Conservatorio che abbiano sostenuto almeno un esame di strumento, sulla base di una graduatoria stilata per reddito e merito. Si specifica che a parità di punteggio varrà il reddito inferiore:

Fasce di reddito pro capite	Punteggi per il reddito	Criterio di merito
Da € 9500,01 a € 12500,00	1 punto	Al punteggio legato al reddito, si somma il punteggio dato dalla media dei voti degli esami sostenuti
Da € 8500,01 a € 9500,00	2 punti	
Da € 7500,01 a € 8500,00	3 punti	
Da € 6500,01 a € 7500,00	5 punti	
Da € 5500,01 a € 6500,00	7 punti	
Inferiore a € 5500,00	9 punti	

Per il calcolo della fascia reddituale vale quanto riportato nell'intervento precedente

Nel caso in cui uno o più assegni di studio risultassero non attribuiti per mancanza di aspiranti in una o più categorie ed in presenza di aspiranti al beneficio in soprannumero rispetto alle disponibilità nelle altre categorie, si deve procedere ad una compensazione per il solo numero di assegni eventualmente disponibili.

In ogni caso la somma stanziata non può essere modificata in aumento per effetto della compensazione. Gli assegni eventualmente disponibili a seguito della compensazione vengono attribuiti, nel rispetto dell'ordine di graduatoria stabilito in base ai criteri previsti, con le seguenti modalità:

1. Gli assegni disponibili verranno attribuiti esclusivamente agli aspiranti inseriti in graduatoria nelle diverse categorie e non utilmente collocati.

2. Se vi è un solo assegno disponibile, questo verrà attribuito alla prima delle categorie in cui vi è eccedenza di aspiranti nel rispetto delle seguenti priorità:

- Studenti iscritti al primo anno di scuola superiore e licenziati dalla scuola media;
- Studenti iscritti al secondo anno di scuola superiore (profitto 1° anno);
- Studenti iscritti al quarto anno di scuola superiore (profitto 3° anno);
- Studenti iscritti al primo anno di una facoltà universitaria (profitto esame di Stato);
- Studenti iscritti al conservatorio.

3. Se vi sono assegni non attribuiti in numero superiore ad uno, questi verranno ripartiti progressivamente in tutte le categorie dove vi è eccedenza di aspiranti, comunque nel rispetto delle priorità di cui al punto precedente.

L'erogazione di tutti gli assegni di studio previsti dal presente Piano è incompatibile con altri benefici dello stesso tipo provenienti da altri enti e ricevuti dallo studente (cioè ricevuti in base al merito).

Per questi interventi si stanZIA la somma complessiva di € 7980,00.

N° 5 ASSEGNI DI STUDIO PER STUDENTI UNIVERSITARI E PER NEOLAUREATI DA € 500,00 CIASCUNO

Si tratta di un intervento già previsto nello scorso anno, ma che viene riproposto in modo potenziato. **Si tratta, infatti, di tre assegni di studio rivolti agli studenti universitari e di due premi di laurea diretti a coloro che hanno appena terminato gli studi.**

Il regolamento per l'assegnazione dei benefici è il seguente:

L'Assessorato all'Istruzione del Comune di Concesio indice un Bando di concorso per l'assegnazione di 3 assegni di Studio di € 500 ciascuno e di 2 Premi di Laurea di € 500 ciascuno, da erogare a studenti universitari e laureati concesiani meritevoli.

Possono partecipare al concorso gli studenti che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere iscritti ad una Facoltà universitaria italiana ed essere in regola con gli esami, nelle modalità previste per la concessione dell'assegno universitario;
- b) essere residenti nel Comune di Concesio;
- c) non essere "fuori corso";
- d) per il premio di Laurea avere conseguito il Diploma di Laurea in data non antecedente all'anno 2002 e non successiva al 30 aprile 2003, essendo comunque residenti a Concesio.

Si precisa che i requisiti di cui sopra potranno essere autocertificati. La domanda di partecipazione, da compilare su apposito modulo disponibile presso l'Ufficio Istruzione e indirizzata al Comune di Concesio Assessorato all'Istruzione.

Per il premio di Laurea sarà necessario depositare in allegato alla domanda copia della Tesi, che verrà restituita in caso di mancata assegnazione del premio di laurea. Il richiedente può contestualmente presentare domanda per l'assegno di € 160 per il deposito in Biblioteca della tesi di laurea, ma la concessione è subordinata alla mancata assegnazione del premio di laurea. Le Tesi di Laurea che verranno depositate dai premiati non potranno essere fotocopiate o in alcun modo riprodotte se non su espressa autorizzazione dell'autore che dovrà essere informato di ogni richiesta relativa alla Tesi.

La domanda dovrà essere firmata in calce dal richiedente, che si assume, pertanto, la responsabilità per quanto dichiarato e di quanto depositato.

Il richiedente dovrà altresì autocertificare:

1. di essere iscritto ad un Corso di Laurea per l'anno accademico 2002/2003 indicando la Sede Universitaria, nonché gli esami sostenuti e la votazione riportata;
2. di sostenere eventuali spese di alloggio;
3. la composizione del nucleo familiare;
4. il reddito complessivo lordo del nucleo familiare anagrafico, così come risultante dall'ultima dichiarazione dei redditi;

Si fa presente che il punto 4 sarà considerato in via subordinata, poiché sarà prioritaria la valutazione del merito.

Il richiedente partecipante all'assegnazione degli assegni di Studio dovrà allegare certificazione dell'ultimo Piano di Studi approvato dalla Facoltà.

Il termine ultimo di presentazione della domanda sia per la concessione degli assegni di Studio che del Premio di Laurea è il 30

aprile 2003 (entro le ore 12) - in caso di spedizione fa fede la data del timbro postale.

All'esame delle domande pervenute sarà preposta una Commissione nominata dalla Giunta Comunale e composta dall'Assessore all'Istruzione, da due membri della Commissione Istruzione e da due rappresentanti della società civile; funge da segretario per le procedure di valutazione la Responsabile dell'Ufficio Istruzione. La Commissione, ultimato l'esame, predisporrà una graduatoria ed indicherà i vincitori degli assegni di Studio e dei Premi di Laurea; le decisioni della Commissione saranno rese esecutive con apposito verbale.

Il criterio principale della valutazione è rappresentato dal merito, cioè dalla votazione riportata in ogni singolo esame e dal numero di esami superato in relazione al piano di studi della facoltà e all'anno di iscrizione.

I voti degli esami verranno sommati e divisi per il numero di esami sostenuti. Si precisa che la votazione con lode verrà considerata attribuendo 1 punto in più.

Il punteggio così ottenuto, sarà incrementato o diminuito di 1 punto rispettivamente per ogni esame in più o in meno rispetto a quelli previsti dal piano di studi della facoltà: tale circostanza verrà appurata d'ufficio.

Il punteggio verrà aumentato di 1 punto qualora il richiedente frequenti una Sede universitaria fuori provincia e sostenga spese per alloggio. Non saranno considerate le spese sostenute per i viaggi e gli spostamenti.

Le tesi di laurea incentrate direttamente su Concesio (nei suoi vari aspetti economici, sociali, culturali ed ambientali) riceveranno ulteriori 3 punti. Una volta ottenuti i punteggi la Commissione predisporrà la graduatoria finale. In caso di parità, la Commissione valuterà la condizione economica del richiedente e/o del nucleo familiare, privilegiando il soggetto o i soggetti in condizioni di maggiore disagio.

Gli assegni di Studio ed i Premi di Laurea, non sono attribuibili ai soggetti che abbiano beneficiato di analoghi contributi per l'anno 2002.

N° 20 ASSEGNI PER LAUREATI DA € 160,00 CIASCUNO

Già nei due precedenti Piani per il diritto allo Studio era previsto uno stanziamento per acquisire le tesi di laurea di chi si era laureato a partire dagli anni 2000 e 2001, purché fosse residente a Concesio.

L'iniziativa ha riscosso un successo crescente ed ha permesso di acquisire copia delle tesi di laurea in un'apposita sezione che verrà istituita nei locali della Biblioteca comunale; tale intento viene perciò confermato (ed anzi vengono accresciute le risorse economiche disponibili con quattro ulteriori assegni) anche per il prossimo anno, con la precisazione che esso riguarderà tutti coloro che hanno conseguito la laurea a partire dal 2002.

L'assegno da erogare a ciascun laureato che depositi la propria tesi è pari a € 160,00; tale somma verrà assegnata a domanda e nel rispetto delle regole sopra ricordate.

Si prevede di stanziare per tale intervento la somma di € 3.200.



Servizio di scuolabus (art. 3 L.R. 31/80)

L'Amministrazione comunale garantirà il trasporto degli alunni per l'a.s. 2002/2003, utilizzando i mezzi della Ditta Pini. Anche per l'anno scolastico 2002/2003 il servizio agirà su due zone del territorio comunale, la prima comprendente i plessi di Costorio (Elementare) e S. Vigilio (Media) e l'altra i plessi di Cà de Bosio e S. Andrea (Elementare e Media).

Sono perciò necessari, come per l'a.s. precedente 2001/2002, 2 mezzi di trasporto che dovranno intervenire rispettivamente nell'area sud e nell'area nord del paese. Le tratte attivate saranno le seguenti:

- ▶ **S. Vigilio - scuola elementare di Costorio;**
- ▶ **Zona Sud - scuola elementare di Costorio;**
- ▶ **Zona Farmacia Comunale - scuola elementare "Caduti dei Lager" e media "Bevilacqua";**
- ▶ **Zona Campagnola - scuola elementare "Caduti dei Lager" e media "Bevilacqua";**
- ▶ **Zona via Rodolfo/Pieve - scuola elementare "Caduti dei Lager" e media "Bevilacqua";**
- ▶ **Zona Sud - scuola media "Paolo VI" a tempo prolungato.**

Verranno, inoltre, assicurati 10 viaggi per uscite sul territorio, da attivarsi su richiesta dell'Istituto Comprensivo e d'intesa con la ditta appaltatrice.

Le tariffe saranno così articolate, in base al reddito familiare ISEE (con un ritocco del 2,7% secondo l'indice ISTAT, esteso anche alle fasce di contribuzione):

FASCE DI REDDITO ISEE	TARIFFE
Inferiore a € 10.608,03	€ 81,55 annue
Da € 10.608,04 a € 14.851,23	€ 135,91 annue
Da € 14.851,24	€ 190,28 annue

L'importo della tariffa potrà essere versato in un' unica soluzione entro il 30 novembre, oppure in due rate di uguale entità, con scadenza rispettivamente 31 ottobre 2002 e 28 febbraio 2003. Tutti gli utenti del servizio di scuolabus riceveranno un cartellino di riconoscimento, che costituisce il documento necessario per dimostrare in ogni momento il diritto ad utilizzare il mezzo di trasporto.

Il servizio di trasporto sarà informato ai seguenti criteri:

- ▶ Per le famiglie che richiedono il servizio per più figli, la tariffa sarà dimezzata a partire dal secondo figlio;
- ▶ La tariffa annuale, determinata in base al reddito ISEE, è decurtata proporzionalmente in ragione dei mesi di mancato utilizzo del mezzo di trasporto (a prescindere dai giorni di utilizzo effettivo nel corso del mese) solo in caso di rinuncia definitiva, da comunicarsi per iscritto entro tre giorni dalla data di cessazione all'Ufficio Servizi alla Persona. In questo caso all'utente verrà ritirato il cartellino di riconoscimento che dà diritto alla fruizione del servizio;
- ▶ La decurtazione non verrà effettuata in caso di mancato utilizzo, per qualsiasi motivo (che non comporti la cessazione definitiva), del mezzo di trasporto da parte dell'utente nel corso dell'anno scolastico;
- ▶ La decurtazione della tariffa annuale, determinata in base al reddito ISEE, verrà effettuata nella misura del 50% nel caso in cui l'utente usufruisca del servizio di trasporto solo per l'andata o per il ritorno. Tale modalità di fruizione del servizio di trasporto dovrà essere richiesta dall'utente all'inizio dell'anno scolastico con apposita istanza inoltrata all'Ufficio Servizi alla Persona e verrà specificata sul cartellino di riconoscimento.

Si prevede un costo massimo complessivo di € 78.501,00. E' prevista un'entrata di € 11.620,00.

Contributo per le spese di trasporto per gli alunni delle scuole superiori

Considerato che le scuole superiori hanno sede fuori dal territorio comunale e che pertanto gli studenti sostengono spese per l'utilizzo dei mezzi di trasporto, si ritiene importante l'erogazione di contributi economici a parziale copertura di tali spese.

Il contributo, leggermente ritoccato a favore degli utenti, potrà essere richiesto da coloro che si sono recati in una scuola superiore utilizzando un mezzo di trasporto pubblico e che rientrano in una delle sotto indicate fasce reddituali ISEE

Le fasce reddituali saranno così articolate, in base al reddito familiare ISE (con un ritocco del 2,7% secondo l'indice ISTAT):

FASCE REDDITO ISEE	QUOTA DI CONTRIBUZIONE
Inferiore a € 7.956,01	€ 135,00
Da € 7.956,02 a € 11.668,83	€ 105,00
Da € 11.668,84 a € 14.851,24	€ 60,00
Da € 14.851,25	nessun contributo

Anche per poter accedere a tale contributo è necessario compilare il modulo di autocertificazione ISEE disponibile presso l'Ufficio Servizi alla Persona.

Lo stanziamento è stato ridotto rispetto allo scorso anno scolastico in conseguenza di minori benefici erogati ai cittadini, risultato di un calo nelle richieste che conferma l'andamento dell'anno scolastico 1999/2000.

Per l'anno scolastico 2002-2003 si stanZIA la somma di € 3.500.

Servizio di pre e post scuola

Si tratta di un servizio già proposto lo scorso anno e rivolto a soddisfare le esigenze di quelle famiglie che hanno problemi di orario per accompagnare e/o riprendere i figli a scuola, soprattutto per motivi di carattere lavorativo.

In concreto, la scuola (potenzialmente in tutti i plessi scolastici di materna, elementare e media) assicura l'apertura anticipata (di almeno 15 minuti rispetto all'orario ufficiale, anche se ci potranno essere diversità tra i plessi a seconda delle diverse esigenze) e la chiusura posticipata con la presenza di personale che viene incaricato della sorveglianza sugli alunni. Il servizio che per l'anno scorso è stato per le famiglie degli utenti a costo zero, è gestito direttamente dall'Istituto Comprensivo, che lo comprende all'interno del proprio piano dell'offerta formativa. L'Istituto Comprensivo utilizzerà allo scopo il personale ATA in servizio o altro personale esterno in convenzione.

Lo scorso anno scolastico il servizio ha coinvolto 7 plessi, con un numero totale di 22 alunni.

Per il futuro tale servizio potrebbe essere a pagamento se le richieste delle famiglie fossero largamente superiori a quelle dello scorso anno scolastico; in tal caso le tariffe verranno stabilite dal Consiglio d'Istituto, d'intesa con l'Amministrazione comunale, in base al numero delle richieste di accesso al servizio pervenute da parte delle famiglie ed all'attivazione dello stesso nei diversi plessi.

Per contenere gli eventuali costi a carico delle famiglie, l'Amministrazione comunale attiverà, sulla base di apposita convenzione da stipularsi con l'Istituto Comprensivo (nel rispetto della convenzione quadro nazionale conclusa tra Ministero dell'Istruzione, Organizzazioni sindacali, ANCI ed UPI) tre funzioni aggiuntive di cui sarà destinatario il personale ATA.

A tal fine verrà erogata all'Istituto Comprensivo la somma di € 2.867,00.

Intervista a Marco Ardesi responsabile
della Biblioteca Comunale di Concesio

Nati per leggere

La Biblioteca comunale sempre più vicina ai lettori

"Nati per leggere" è uno tra i progetti che la Biblioteca Comunale sta portando avanti nell'intento di coinvolgere i genitori nell'educazione alla lettura. Leggere insieme ai propri figli, dunque, fin dai primissimi anni... Ne parliamo con Marco Ardesi, responsabile della Biblioteca Comunale di Concesio.

"Nati per leggere" – spiega Marco Ardesi – è un progetto promosso dall'Associazione nazionale biblioteche, dall'Associazione culturale pediatri e dal Centro per la salute del Bambino, sull'esempio di un'iniziativa avviata con successo negli Stati Uniti. A Brescia questo progetto ha trovato pronta rispondenza presso l'Ufficio Biblioteche della Provincia. La Biblioteca di Concesio che è parte del Sistema Bibliotecario Provinciale si attiverà per far vivere anche ai nostri genitori e ai nostri bambini questa interessante e importante esperienza. Far posto ai libri fin dai primi mesi di vita significa favorire l'attitudine all'ascolto, promuovere lo sviluppo del linguaggio, arricchire la mente di conoscenze...

Ma leggere è importante per tutti. Leggere è importante anche per gli adulti, per ricaricarsi di nuove energie durante il riposo,

per aggiornarsi e comprendere quanto accade intorno a noi...

"Nati per leggere" è solo uno tra i programmi della Biblioteca Comunale per i prossimi mesi". – ci spiega Marco Ardesi – "Ma in sostanza "nati per leggere" è anche una constatazione di ordine generale, che una persona, come me (che lavora in una biblioteca) fa ogni giorno, vedendo crescere continuamente il numero dei lettori. L'uomo è fatto per conoscere, per scoprire e capire il mondo che gli sta intorno... Quale mezzo migliore di un libro può consentire di approfondire questo naturale bisogno di conoscenza? Noi vediamo che i lettori sono in continuo aumento.

Le statistiche per l'anno 2002 lo confermano: 738 in gennaio, 704 in febbraio, 1006 in marzo, 1252 in maggio, 1607 in luglio e 1359 in agosto...

Siamo soddisfatti. E cerchiamo di fare di più... anche grazie alla valida collaborazione dei docenti delle nostre scuole.

Offrire un servizio efficiente è lo scopo di Marco Ardesi, che è validamente coadiuvato da Gianni Milan. Approfondiamo quindi la conoscenza dell'organizzazione della Biblioteca.

Come viene attuato il vostro servizio?

A partire dallo scorso gennaio abbiamo completamente informatizzato il servizio bibliotecario, secondo un programma apposito. Questo ci permette di gestire con il computer i prestiti ed avere sempre celermente l'esatta situazione della biblioteca. Noi vogliamo essere vicini agli utenti. Vogliamo rispondere prontamente alle loro domande. L'utente non deve mai andare via a mani vuote. Nello stesso tempo vogliamo dare autonomia nella ricerca. Per questo abbiamo cercato di dare gradualmente degli strumenti. Innanzi tutto il Catalogo "on line" accessibile a tutti. Inoltre abbiamo curato la disposizione ordinata di tutti i libri, che sono stati debitamente etichettati e ordinati per alfabeto e per autore. L'utente deve comprendere che questa autonomia, che viene data, è promozione, non abbandono. Infatti il bibliotecario è comunque sempre disponibile per qualsiasi ricerca.

Se un lettore, uno studente, un ricercatore vuole consultare un libro che nella Biblioteca di Concesio non esiste? Quale aiuto potete dare?

Non ci sono problemi. Noi abbiamo fatto ricerche un po' dappertutto. Abbiamo fatto ricerche perfino alla Biblioteca Vaticana. Il nostro è un servizio basato sul prestito interbibliotecario. Si sa che ogni biblioteca ha un patrimonio limitato. Per questo è importante per noi il col-



L'iscrizione alla Biblioteca è gratuita. L'unico servizio a pagamento è l'utilizzo della navigazione via Internet. Costa 0,50 euro ogni mezz'ora.



legamento con il Sistema Bibliotecario della Valle Trompia. Due volte alla settimana – il martedì e il venerdì – passa un incaricato con un Fiorino e consegna, o ritira i libri richiesti.

Inoltre siete collegati anche con l'Ufficio Biblioteche della Provincia di Brescia...

Certamente. Se è necessario allargare la ricerca, attraverso Internet, noi siamo collegati con tutti i Sistemi bibliotecari intercomunali della Provincia di Brescia. Inoltre, recentemente, si sono collegate alla Provincia di Brescia anche Crema e la Provincia di Cremona... Abbiamo più di un milione di libri a disposizione. **Se un libro è stato dato in prestito, ci sono lunghi tempi d'attesa?**

Un prestito ha la durata di 30 giorni. L'utente può prenotare il volume desiderato. Quando il libro rientra, non

viene dato ad altri. Si avvisa telefonicamente chi lo ha richiesto che il libro è disponibile.

Forse un possibile futuro utente gradirebbe sapere quanto gli costa questo servizio...

L'iscrizione alla Biblioteca è gratuita. L'unico servizio a pagamento è l'utilizzo della navigazione via Internet. Costa 0,50 euro ogni mezz'ora.

A questo punto crediamo sia opportuno comunicare ai Concesiani il sito Internet della Biblioteca...

Non è difficile. Basta digitare il sito del comune di Concesio e cliccare sull'icona Biblioteca: <http://www.comune.concesio.brescia.it>

Educazione alla lettura

I programmi per l'anno scolastico 2002-2003

Numerose iniziative promosse e finanziate dall'Assessorato alla Cultura di Concesio coinvolgono in un programma di educazione alla lettura la Biblioteca Comunale e l'Istituto Comprensivo di Concesio.

L'amministrazione Comunale ha stanziato 6000 euro per queste attività. Ne parliamo con l'assessore interessato, prof. Stefano Retali.

Sappiamo che il Comune ha in cantiere molti progetti per avvicinare bambini, giovani e adolescenti al mondo della carta stampata.. Ce ne può parlare?

E' in atto una utile collegamento fra Biblioteca e Scuola. Le iniziative per il prossimo anno scolastico, da programmare insieme ai docenti dell'Istituto Comprensivo, prevedono due Mostre di Libri per i bambini. In collaborazione con la Provincia di Brescia, in ottobre avremo una Mostra intitolata "Lumachine Uno: libri da scoprire e da riscoprire". E' rivolta ai bambini dell'ultimo anno delle Scuole Materne e mette a disposizione oltre 300 libri di narrativa per i bambini. Inoltre in novembre ci sarà "Lumachine tre: libri da far paura". E' la raccolta di 270 libri di narrativa e divulgazione, provenienti dalla miglior produzione editoriale degli ultimi 10 anni. Le mostre saranno allestite in Biblioteca, dove si attueranno visite guidate e laboratori per le classi che aderiranno al progetto.

Per gli adolescenti ci sono altre iniziative?

Negli adolescenti è viva la curiosità per il mondo scientifico. Per avvicinarli, far conoscere e apprezzare questo interessante aspetto della realtà, anche attraverso esperimenti e attività pratiche, abbiamo in programma per gennaio una Mostra dal titolo "Quattro passi nella scienza" in collaborazione con il Sistema Bibliotecario della Comunità Montana della Valle Trompia. Verranno esposti circa 400 libri, circa una ventina di CD e altro materiale di divulgazione scientifica per ragazzi. Inoltre è previsto un "Campionato di Lettura", per tutti i ragazzi delle scuole medie della Valle Trompia. Una gara fra le classi che permetterà di stimolare alla lettura e far conoscere ai giovani studenti le vecchie e nuove proposte dell'editoria.

E da ultimo?

In primavera avremo "L'incontro con l'Autore", pensato ed organizzato in collaborazione con i docenti dell'Istituto Comprensivo. Si tratta di definire ancora i nomi, ma personalità di rilievo nel mondo della narrativa o della saggistica verranno a farsi conoscere da docenti e studenti. Bisogna anche parlare del progetto "Nati per leggere": un programma che coinvolge genitori, pediatri, psicologi e bibliotecari per parlare dell'educazione alla lettura. ■



Professor Retali, il lascito Balestrini, da quanto abbiamo appreso dalla stampa locale, vi ha posto di fronte alla necessità di pensare a una nuova biblioteca...

Il problema di fornire alla popolazione di Concesio una Biblioteca moderna e in grado di offrire nuovi spazi per incontri, conferenze, dibattiti e, in generale, per tutti i numerosi servizi che sono oggi imposti dalle conquiste della tecnologia (Videocassette, Cd, ecc.) esisteva anteriormente al lascito Balestrini. La Biblioteca deve diventare un centro di cultura, non solo un luogo dove si ritirano dei libri presi in prestito. Il lascito Balestrini non ha fatto altro che accelerare un processo di modernizzazione, che era già avvertito e richiesto dalle persone più sensibili a questo problema. Concesio ha urgente di una struttura che migliorerà sicuramente la qualità di vita dei cittadini. Del resto il crescente successo di pubblico della nostra attuale biblioteca sta a dimostrare che il bisogno esiste e deve trovare al più presto una risposta.

Da qui dunque l'idea di trovare la sede più idonea...

La zona più adatta è stata individuata nell'area dell'"Alberina", sulla dorsale tra Bovezzo e Concesio, dove l'Amministrazione Comunale aveva già deciso di realizzare la Casa della Protezione Civile e la Sede per gli Alpini e i Cacciatori.

Quanto spazio sarà riservato alla Biblioteca? A chi è stato affidato il progetto?

Riservati alla Biblioteca saranno 600 metri quadrati su 930. Il progetto è stato affidato all'ingegner Sandro Pintossi, con una spesa prevista di 723 mila Euro, pari a 1 miliardo e 400 milioni.

Come è prevista la distribuzione degli spazi?

La nuova biblioteca si collocherà in uno spazio assolutamente

Una nuova **Biblioteca** per Concesio

**Intervista
all'Assessore alla
Cultura Prof.
Stefano Retali**



aperto e modulare, adatto ad un uso dinamico e polifunzionale, che punterà in modo forte su arredi non solo di qualità e funzionali, ma anche capaci di segnare le specificità delle singole sezioni. In particolare,

verrà potenziata l'area per la multimedialità e per l'emeroteca, oggi molto penalizzate perché collocate in spazi esigui. Non mancherà un piccolo spazio in cui collocare incontri a carattere culturale, modellabile di volta in volta e con la possibilità di fare proiezioni. Forse ai cittadini interesserà sapere quale sarà la sorte dell'attuale sede della Biblioteca, che in passato ospitava le Scuole Elementari.

Non sono state ancora prese decisioni in proposito; si pensa di poter destinare questi spazi ad uso pubblico e come spazio espositivo, di cui attualmente siamo sprovvisti. Qualcuno in passato aveva anche pensato di alienare l'intera area, che poteva essere considerata interessante, visto che si trova sulla ex statale 445... Ma questa idea non è stata da noi presa in considerazione.

E i libri di Mons. Balestrini quale collocazione avranno?

I libri di Mons. Balestrini dovranno costituire un corpo a parte: potranno essere consultati, ma non dati in prestito... Io mi auguro che al più presto possano essere messi a disposizione di tutti noi. ■

**I libri
di Mons.
Balestrini:
un grande
dono per
Concesio**

Con il lascito di Mons. Balestrini, la Biblioteca di Concesio raddoppierà il suo patrimonio, passando da 20.000 a 30.000 volumi. Un arricchimento insperato che pone a disposizione della popolazione un tesoro prezioso: tutti i libri accumulati dall'illustre studioso bresciano nel corso della sua vita.

Mons. Faustino Balestrini è nato a Sale Marasino nel 1921 da una famiglia originaria di Calvisano. Al paese di Calvisano è sempre rimasto legato, tanto da dedicargli alcune pubblicazioni di carattere storico. Sacerdote d'onore di Sua Santità, Mons. Balestrini, che ha studiato alla Pontificia Università del Laterano (Teologia, Pedagogia, Sociologia), ha vissuto a Roma per molti anni, lavorando al centro "Per un mondo migliore", ed è stato a lungo Parroco di Mompiano. Già presidente del Museo d'Arte Sacra della Diocesi di Brescia, Socio dell'Accademia Tiberina di Roma e dell'Accademia Valentiniana di Terni e altre, Mons. Balestrini ha all'attivo numerose pubblicazioni nel campo



Cerchi un libro?

Non è più necessario uscire di casa per avere un libro. Oggi lo si può cercare semplicemente entrando in Internet. Infatti tutti su Internet possono consultare OPAC, il catalogo unico dei libri delle 150 biblioteche comunali della Provincia di Brescia

Una volta chi voleva consultare un libro, per delle ricerche o per averlo in prestito, si doveva recare alla Biblioteca Queriniana, l'antica e gloriosa Biblioteca dei Bresciani. Qui doveva poi sfogliare i numerosi cataloghi contenuti in cassette di legno (poi, metallici) fino a trovare ciò che cercava. Compilato un modulo di richiesta, lo si passava al commesso, il quale, dopo

aver raccolto più moduli, spariva nei misteriosi meandri riservati dell'antico edificio, per riemergere, dopo un ragionevole lasso di tempo, con il libro richiesto. Sembra di parlare di un'epoca preistorica! I moderni mezzi di comunicazione, hanno portato delle innovazioni incredibili, per i giovani... di qualche anno fa. Non è più necessario uscire di casa per avere un libro. Oggi

lo si può cercare semplicemente entrando in Internet. Infatti tutti su Internet possono consultare OPAC (On Line Public Access Catalog), il **CATALOGO UNICO DEI LIBRI** delle 150 biblioteche comunali della Provincia di Brescia, che cooperano fra di loro per molti servizi. Più di un milione di libri, libri moderni di ogni genere, per adulti, ragazzi, bambini, sono a disposizione degli amanti della lettura o della ricerca 24 ore su 24.

Basta consultare il Catalogo all'indirizzo: <http://opac.provincia.brescia.it> oppure al sito dell'Ufficio Biblioteche della Provincia di Brescia: www.provincia.brescia.it.biblio.

Qui si possono trovare anche altre informazioni sul servizio bibliotecario provinciale e utili collegamenti, cataloghi in linea, compreso quello del Sistema Bibliotecario del Comune di Brescia. Tutto questo è possibile grazie alla cooperazione fra Ufficio Biblioteche della Provincia di Brescia, Sistemi Bibliotecari intercomunali e Biblioteche Comunali

Presso la Biblioteca Comunale di Concesio si può navigare in Internet alla ricerca del libro desiderato e si può ottenere il prestito interbibliotecario: il prestito è gratuito, dura di norma 30 giorni e si possono chiedere contemporaneamente fino a tre libri. ■

della ricerca storica, della critica letteraria e della poesia. Ha pubblicato nel 1984 *"Il fioretto di Francesco cieco"* (edizione critica di un poemetto medioevale) e *"La carità nel Bresciano"* con Antonio Fappani nel 1986. Nel 1987-1988 ha curato *"Profili di donne nella storia di Brescia"* e *"Uomini di Brescia"*. Attualmente è impegnato nella pubblicazione della "Storia della Diocesi di Brescia, per la parte storica riguardante la "carità". Sono centinaia gli articoli che ha pubblicato sul "Giornale di Brescia" negli ultimi dieci anni.

Ma Mons. Balestrini è anche poeta. Le sue opere poetiche sono numerose (*"Considerando"* edito dalla Book di Bologna; *"In punta d'urlo"* - editrice Albatros - Roma; *"Fuga e ritorni"* - editrice Cultura 2000 - Ragusa; *"Il libro delle ore"* - editrice Albatros; *"L'altra sponda"* - Ursini - Catanzaro; *"La ballata dell'homo sapiens"* Lorenzo editore - Torino - 1991; *"Nuda verità"* Seledizioni - Bologna 1993).

Presente in numerose antologie, Mons. Balestrini, ha vinto numerosi premi nazionali e internazionali sia per la saggistica, sia per la poesia. Attualmente nella sua nuova abitazione presso la casa natale di Paolo VI, in via Rodolfo da Concesio si occupa di onomastica e di toponomastica (storia dell'origine dei cognomi e dei nomi dei luoghi) e tiene interessanti conferenze all'Accademia dei Bibliofili.

Divenuto concesiano d'adozione, Mons. Balestrini ha voluto donare al paese la sua biblioteca: offerta che l'Amministrazione Comunale ha accettato prontamente e con gratitudine.

Ovviamente si è trovata di fronte al problema degli spazi per contenere la nuova dotazione. Da qui la necessità rivedere globalmente l'impostazione della Biblioteca Comunale in modo da renderla sempre più idonea non solo a contenere un materiale così importante per la cultura e la crescita del paese, ma anche per poter offrire un servizio moderno, efficiente, all'altezza dei tempi. ■



Il discorso di Tonini, fatto di sincera immediatezza, riscuote una tangibile corrispondenza con l'assemblea degli ascoltatori.

Il Cardinal **Ersilio Tonini** alla Settimana Montiniana

Il Cardinal Ersilio Tonini è giunto a Concesio il 26 settembre nella Chiesa Parrocchiale di S. Antonino martire per ricordare la figura di Paolo VI, il papa che egli ha ben conosciuto fin dagli anni della gioventù (quando frequentava a Roma la Facoltà di Giurisprudenza alla Lateranense), il papa che lo ha nominato Vescovo e verso il quale ha sempre avuto sentimenti di profondissima stima.

Di fronte a una chiesa gremita di fedeli, il cardinale parla con grande profondità e calore. Egli ricorda dunque ai Concesiani le grandi doti del loro illustre concittadino, maestro di vita e di fede. Parla della semplicità del giovane Mons. Montini, animatore infaticabile dei circoli della FUCI, della sua grande capacità di ascolto dei giovani, della serenità e dell'incoraggiamento che derivavano dalla sua compostezza, dalla sua acuta intelligenza e sensibilità. Il discorso di Tonini, impostato secondo il consueto modo, fatto di sincera immediatezza, riscuote una tangibile corrispondenza con l'assemblea degli ascoltatori. I suoi insegnamenti sono sintetici e colpiscono al cuore le questioni. Incoraggia ad apprezzare il nostro tempo, che ha concesso all'Europa un lungo periodo di pace, come mai prima d'ora. Per cinque secoli non c'è stata pace in Europa. Ma – aggiunge – non è pensabile che le nazioni europee si chiudano oggi in se stesse, considerando gli altri come di-

versi, come nemici. Il messaggio della Chiesa è universale. Bisogna riconoscere agli extra-comunitari gli stessi diritti, la stessa dignità di creature di Dio. Bisogna ricordare la povertà di certi paesi come quelli africani. Paolo VI nella sua Enciclica ha richiamato l'attenzione su questi problemi con toni profetici. E con chiarezza ha indicato come unica strada per la pace, quella della giustizia. Anche il progresso della ricerca scientifica deve essere al servizio dell'uomo.

L'anziano cardinale chiude le parole rivolte ai Concesiani, citando, come spesso gli accade, i semplici insegnamenti di suo padre: "Un pezzo di pane, volersi bene, coscienza pulita". E subito scaturisce l'applauso spontaneo degli ascoltatori, che in quei tre sintetici precetti ravvisano l'antica saggezza cristiana del mondo contadino da cui tutti, più o meno, discendiamo. Una saggezza che sembra allontanarsi sempre più da una realtà pervasa dalla corsa sfrenata all'avere e all'apparire, dai falsi miti dei mezzi di comunicazione di massa, da una realtà, dove – ricorda fuggacemente il card. Tonini – pare che il più grave problema dell'estate sia nel sapere quali, alla fine, saranno le veline. Bisogna andare contro corrente e riscoprire il vero senso della vita. Richiamo dunque ai valori autentici, alla semplicità, ma anche all'orgoglio di essere uomini, alla dignità di essere cristiani. E perché questi insegnamenti siano conosciuti dai giovani è necessario combattere, saper dire di "no" ai figli e far gustare loro la gioia che proviene dal vivere come figli di Dio, dal gusto di fare del bene. "Siamo la speranza di Dio" – dice il Cardinal Tonini – "Il Signore ci ha voluto. Ci sono capacità infinite nell'animo umano, c'è un bene infinito nel mondo".

Alla fine dell'incontro il Sindaco di Concesio ha offerto al Cardinale una medaglia d'oro con l'effigie del Pontefice. ■

Una serata dedicata alla memoria quella che ha visto i Concesiani riuniti presso l'Auditorium della Scuola Media di Sant'Andrea per ascoltare il senatore Andreotti sul tema "L'attualità del dialogo di Paolo VI con la società civile alla luce della Populorum Progressio". Il senatore Andreotti, accolto dal Sindaco Diego Peli, dal Prefetto e da alcuni esponenti del mondo politico bresciano, ha attinto infatti alla memoria personale e alla lunga esperienza di uomo politico per delineare un ritratto inedito di Paolo VI, "eccelsa figura di sacerdote e di diplomatico". Carattere meditativo e pensoso, ma nello stesso tempo ottimista il papa bresciano ha lasciato "un insegnamento che conserva una freschezza continua". Prendendo le mosse da Montini Assistente della FUCI romana, seguendo nella sua instancabile opera come Segretario di Stato, Cardinale di Milano e infine Pontefice del Concilio, Giulio Andreotti ha ricordato la delicatezza e la forza d'animo di Montini ed ha sottolineato il contributo educativo, culturale e spirituale che Egli ha dato. "Le sue doti intellettuali erano enormi – ha continuato il sen. Andreotti – ed ha sempre tenuto vivi i legami con i grandi esponenti della cultura cattolica. Grande è il tributo che il pensiero di Maritain deve a Montini". Dal 1925 al 1933, come Assistente Nazionale della

Incontro con il senatore a vita nella Terza Settimana Montiniana

Andreotti a Concesio

per ricordare la figura
di Paolo VI



FUCI Montini ebbe infatti influsso importantissimo nella formazione di quella generazione di giovani, dalle cui file sono usciti poi personaggi politici di notevole rilevanza nella storia del nostro paese, come Aldo Moro e lo stesso Andreotti. "Tutti gli dobbiamo qualcosa. – ha detto il senatore –. Ci ha insegnato a considerare l'unità della vita e ad

essere preparati sia sul piano cristiano, sia sul piano culturale e filosofico. La sua origine familiare lo portava a concepire la politica come una strada in cui si può operare il bene. Ci ha fatto comprendere la necessità di coniugare i fini e i doveri di carattere religioso con quelli di carattere temporale, di scrutare i segni dei tempi e ad interpretarli alla luce del Vangelo. Montini stesso si è posto come anello di congiunzione fra antico mondo e mondo nuovo, nella volontà di conservare la forza della tradizione ed affrontare l'inevitabile sfida del futuro". L'ambiente Milanese e il contatto con il mondo produttivo, con i suoi pregi e i suoi difetti, – ha proseguito Andreotti – hanno aggiunto un contributo notevole alla formazione del pensiero dell'allora Cardinale della metropoli lombarda ed hanno avuto rilievo



“Le sue doti intellettuali erano enormi ed ha sempre tenuto vivi i legami con i grandi esponenti della cultura cattolica”

nella stesura della *Populorum Progressio*, testo fondamentale di ammodernamento della *Rerum Novarum*. Andreotti ha ricostruito per gli ascoltatori momenti particolari della vita italiana nella quale è stata presente la figura di Montini, dall'inserimento dei Patti Lateranensi nella Costituzione, agli anni amari della legge sul divorzio e dell'uccisione di Aldo Moro. Andreotti ha ricordato l'appello agli uomini delle Brigate Rosse, l'omelia ai funerali di Moro in Laterano, l'incontro con il Presidente Pertini qualche giorno prima della sua morte, la visita alla tomba del Cardinal Pizzardo, l'uomo che gli era stato maestro di vita nella giovinezza. "La sua opera – ha aggiunto Andreotti – è sempre stata attenta al contesto internazionale, per salvaguardare l'autonomia della Santa Sede e nello

stesso tempo per affermare, in ogni situazione, il suo ruolo morale". Divenuto Pontefice, ha continuato a guardare all'Italia e a seguire, con grande partecipazione le nostre vicende

civili e culturali, ma è sempre stato vigile sulla situazione internazionale, nella quale si giocavano le sorti della pace e il futuro dei poveri del terzo mondo. Ne sono prova i viaggi in Terra Santa e in India, il discorso alle Nazioni Unite. Il trasferimento dell'Istituto Paolo VI a Concesio conferisce a questa comunità una posizione di rilevanza. "L'Istituto Paolo VI – ha concluso Andreotti – possiede un archivio meraviglioso, importantissimo per studiare la vita del grande pontefice, che è stato anche uno tra i primi fautori dell'idea di un'Europa Unita".

Elvira Casseti Pasini



Nel XXXV anniversario della promulgazione

Rilettura dell'Enciclica "Populorum progressio"

La grande attualità dell'enciclica "Populorum Progressio" di Paolo VI è stata illustrata ad un pubblico attento nell'Auditorium della Scuola Media di San Vigilio la sera del 22 settembre. Il senatore Alberto Monticone del Comitato Scientifico dell'Istituto Paolo VI e docente della Libera Università Maria Santissima Assunta di Roma e il Dott. Giovanni Battista Armelloni, Presidente delle A.C.L.I. di Milano, hanno riproposto una precisa rilettura della famosa enciclica del grande papa bresciano.

La "Populorum Progressio" promulgata nel giorno di Pasqua del 1967, segna un passaggio importante nella dottrina sociale della Chiesa dalla "Rerum Novarum" ad oggi; ma, mentre la "Rerum Novarum" di Leone XIII, veniva promulgata dopo un decennio di rielaborazione e dopo un dibattito

intenso sulla questione del lavoro, la "Populorum Progressio" con tono profetico indicava i problemi che si andavano profilando, ne additava la gravità, ricordava ai cristiani la via da seguire. Il senatore Monticone ha sottolineato come il documento sia stato pubblicato dopo gli importanti viaggi compiuti dal pontefice in Terra Santa e in India, paesi dai quali il grido d'angoscia dei poveri saliva a chiedere giustizia con maggior drammaticità. Il suo appello rivolto a tutti i credenti, clero e laici, agli intellettuali, ai politici, lo rivela come "l'avvocato dei

poveri", proprio nel momento storico in cui nelle nazioni ricche esplodeva il fenomeno del consumismo e della protesta giovanile. Per rispondere alla richiesta di aiuto dei popoli della fame, per promuovere lo sviluppo di ogni uomo, il Pontefice chiedeva, fin da allora, di istituire un grande fondo mondiale alimentato dalla riduzione delle spese militari; denunciava gli sperperi dei paesi ricchi e lo scandalo della corsa agli armamenti; sottolineava il dovere di equità nel commercio internazionale e l'ingiustizia del debito dei paesi in via di sviluppo, mentre auspicava un dialogo delle civiltà, fondato sulla solidarietà mondiale e indicava, quale unica via per la pace, lo sviluppo e la giustizia fra gli uomini.

Dopo trentacinque anni – sottolineava Gian Battista Armellini – di fronte all'urgenza delle riforme l'enciclica ancora oggi si pone come elemento di proiezione verso il futuro, indicando prospettive nuove e programmi alternativi in una visione globale del problema. Molte cose sono cambiate dal lontano 1967, ma la questione sociale è più grave che mai nella sua dimensione mondiale.

Oggi – ha concluso l'oratore – tramontate le ideologie, è importante ricordare l'insegnamento di Paolo VI: è necessario sostenere lo sviluppo non tanto attraverso aiuti materiali, ma attraverso la promozione dell'uomo, di ogni uomo.

Elvira Casseti Pasini

Nell'ambito
delle iniziative
della Settimana
Montiniana

E' significativo e torna di elogio agli organizzatori del Premio della Bontà di Concesio (come sempre l'Accademia musicale "Gli Scoiattoli" del maestro Antero Capitani e l'Amministrazione comunale, con il patrocinio della Provincia di Brescia) l'aver voluto far coincidere l'assegnazione del premio per l'anno 2002 con la celebrazione del XXXV anniversario dell'Enciclica Sociale "Populorum Progressio" e, nello stesso tempo, attribuire il premio stesso a una istituzione che, 103 anni fa, fu fondata proprio dal padre del grande Papa Paolo VI. Fu infatti l'avv. Giorgio Montini, presidente del Circolo della Gio-

nali che si sono distinte per la loro attività in opere sociali.

Quest'anno dunque si è voluto riconoscere il merito dei volontari della "Società S. Vincenzo de' Paoli" di Brescia, che, secondo lo spirito cristiano, hanno operato con grande generosità a favore dei più poveri e dei più indifesi, di coloro che non hanno neppure un

Quest'anno il premio è andato ai volontari dell'Associazione Dormitorio della San Vincenzo De Paoli di Brescia

Il premio della bontà Paolo VI 2002 alla S. Vincenzo De Paoli

ventù Cattolica di Brescia, a voler allestire in città un ricovero notturno maschile per offrire "al tapino, al malato, a chi [era] in cerca di un lavoro, un tetto amico ed un buon letto".

L'iniziativa generosa del Montini, che a Concesio era nato nel 1860, ha trovato nel tempo sempre validi volontari che hanno compreso l'importanza della sua intuizione e portato avanti l'istituzione fino ai giorni nostri. Oggi, Presidente dell'Associazione Dormitorio San Vincenzo de' Paoli è la signora Claudia Gorno. Alla signora Gorno è stato consegnato, il 28 settembre scorso, il premio della Bontà 2002. Il premio, giunto alla XXIV edizione, è già stato assegnato a diverse personalità nazionali e internazio-

letto dove "posare il capo". Il "Dormitorio Maschile" accoglie 43 ospiti; 22 sono invece le donne ospitate dalla vicina "Casa di accoglienza femminile", che offre 12 posti letto e tre mini-alloggi per mamme con bambini.

La signora Gorno, già presidente della San Vincenzo di Brescia, è validamente coadiuvata da Giusi Mora, responsabile del Dormitorio Maschile e da Suor Diana Praolini delle Suore Poverelle, che dirige dal 1995 la Casa di Accoglienza Femminile.

L'istituzione, che fino al marzo del 2001 non aveva dipendenti fissi (e ricorreva ad un'impresa di pulizie per i lavori più pesanti), oggi si avvale dell'opera di due soli dipendenti. Per il resto è fondamentale la

collaborazione dei 120 volontari della San Vincenzo. Fra questi vale la pena di ricordare il gruppo di Pompiano, formato da 25 persone che una o due domeniche al mese provvedono al cibo degli ospiti. Molto attivo e generoso è anche il gruppo della Parrocchia di Sant'Alessandro, che si fa carico di procurare e preparare il cibo per tutte le sere festive.

Gli ospiti provengono dal territorio bresciano e dal resto d'Italia; molti sono oggi gli extra-comunitari, che giungono nella nostra città senza punti di riferimento. Costoro portano con sé grossi problemi dovuti alla diversa mentalità, alle differenti abitudini, alla difficoltà di capire la cultura degli altri. Grandi difficoltà si incontrano nel tentativo di dare delle regole a questi "fratelli" che spesso rivelano situazioni di gravissimo disagio. Si tratta, in-



fatti, di persone agli arresti domiciliari, di depressi e di malati psichiatrici, di tossicodipendenti ed alcolizzati. Sono queste delle categorie "nuove", subentrate ai poveri di un tempo, che soffrivano solo di una carenza di mezzi materiali. Molte di queste persone sono, naturalmente seguite dai Servizi Sociali, con i quali il personale della San Vincenzo lavora in spirito di collaborazione, così come opera in stretto contatto con la "Caritas" diocesana.

A Concesio va riconosciuto il merito di aver individuato il prezioso contributo dei volontari della San Vincenzo. Consegnando il premio alla signora Claudia Gorno, si è voluto mettere giustamente in rilievo la generosità, lo spirito di fraternità, l'esempio positivo che viene a tutti noi, ma specialmente alle nuove generazioni, da un'opera così grande. ■

Società San Vincenzo de Paoli

Chi sono? Uomini e donne, giovani e anziani, di ogni razza e condizione, che uniscono le loro forze per aiutare le persone che soffrono, condividendo le loro preoccupazioni in amicizia e rispetto, attraverso un dialogo personale e aiuti materiali. L'aiuto viene prestato secondo una visione globale della persona sofferente, della sua situazione materiale, della sua mentalità, dei suoi più profondi problemi. Tra le opere speciali il Dormitorio Maschile in Contrada Sant'Urbano 10 e la Casa d'accoglienza femminile "F. Ozanam" in via Gabriele Rosa 1.

Da dove vengono? Nel 1833 Federico Ozanam fondò un'associazione di volontari che si facessero carico di visitare i poveri e di soccorrerli in una realtà politico-sociale che non prevedeva nessuna forma di assistenza per i bisognosi. Ozanam volle come patrono della sua associazione un santo che aveva profondamente sentito i problemi dei poveri: San Vincenzo de Paoli.

Che cosa fanno? Il fine principale, secondo l'insegnamento del fondatore, è quello di "ravvivare e diffondere nella gioventù lo spirito del Cattolicesimo". Quindi: riunioni, preghiera, visite ai sofferenti. Oggi una grande parte dell'attività consiste, nel suo insieme, nel collegare i bisognosi di assistenza con le istituzioni e gli aiuti sociali, che spesso esistono, ma non vengono utilizzati, per ignoranza, incostanza, sottosviluppo.

Quali sono le loro risorse? La San Vincenzo non riceve fondi pubblici. La sua attività è sostenuta da libere offerte raccolte negli incontri settimanali dell'Associazione, nelle questue e in varie iniziative. Questo consente di intervenire prontamente e risolvere i casi più urgenti.

Il Premio della Bontà Paolo VI

Il Premio Paolo VI nasce nel 1979 come iniziativa dell'Accademia "Gli Scoiattoli" di Concesio, in collaborazione con l'industriale Angelo Prandelli, all'ombra del campanile della Pieve di Concesio e dalla unità di intenti tra il maestro Antero Capitani e don Severino Chiari. Il fine dichiarato era ed è tenere alta nella memoria la figura e l'opera del grande Papa concesiano.

Il Premio intende dare risalto e visibilità a persona, ente o associazione che si sia particolarmente distinta nel campo della solidarietà e/o nel servizio degli altri. Nel corso delle passate edizioni sono stati premiati, tra gli altri, Fratello Ettore del Centro Porta Aperta di Milano, la Fondazione Tovini di Brescia, l'AIDO, l'AIMS, la città di Saraievo, la famiglia di Nicholas Green, la Fondazione Civiltà Bresciana, l'Ospedale di Kiremba, Maria Fida Moro ed altri ancora.

Albo d'oro Premio della Bontà

1979 All'UNICEF, nell'anno internazionale del bambino.

1980 All'ANFAS di Brescia.

1981 Ad una mamma di Concesio.

1982 A Nando Broglio, il vigile del fuoco della tragedia di Vernicino.

1983 A Gianni Vasino della RAI, per l'aiuto ai disabili.

1984 All'Associazione Nazionale Alpini, per gli aiuti ai terremotati del Friuli e della Campania e per aver edificato la Scuola d'arti e mestieri "Nikolajewka" per disabili.

1985 A Don Redento Tignonsini, per le comunità di recupero per tossicodipendenti create in Lombardia ed altrove.

1986 A Maria Fida Moro, per aver perdonato gli uccisori del padre, Aldo Moro.

1987 Al Donatore di Sangue, per aver con il suo gesto spontaneo ridato la vita, consegnato nelle mani del Presidente Nazionale dell'AVIS prof. Zorzi.

1988 All'Educatore (Fondazione Tovini di Brescia), che ispirato da nobili ideali cristiani, vive gli stessi con semplicità e generosità dando agli altri dignità e libertà.

1989 Alla Solidarietà, nelle mani di Fratello Ettore di Milano e Suor Letizia del Centro Porta Aperta di Milano con la seguente motivazione "...Stendono la mano verso i più poveri tra i poveri e con essi camminano recuperando amore e dignità".

1990 A due mamme di Concesio, per solidarietà nella famiglia.

1991 All'AIDO, con la seguente motivazione "...Il mio cuore sia il tuo cuore, la mia vita sia la tua vita, sconosciuto amico".

1992 All'A.I.S.M. (Associazione italiana Sclerosi Multipla) con la motivazione "...Che a contatto con la sofferenza, il sodalizio sa trasmettere la voglia di vivere a chi l'aveva perduta".

1993 Alla Fondazione Civiltà Bresciana con la seguente motivazione "...Perché tra le sue attività prioritarie dedica energia e sforzi per la diffusione della solidarietà tra gli uomini.

1994 A Saraievo città martire con la seguente motivazione "...Perché i tuoi figli, O Saraievo, dopo la follia della guerra, possano ancora credere nella pace".

1995 Alla famiglia di Nicholas Green con la seguente motivazione "...Perché dalle radici della violenza ha saputo offrire esempi d'amore e speranza di vita per sconosciuti amici".

1996 All'ospedale di Kiremba (Burundi) con la seguente motivazione "...Per favorire l'impegno umano e sociale dei bresciani verso popolazioni meno fortunate".

1997 Alla Cooperativa di solidarietà RAPHAEL di Clusane per l'impegno verso chi soffre.

1998 All'A.G.O.P. (Associazione genitori Oncologica Pediatrica) della clinica Gemelli di Roma per la feconda attività svolta nella cura dei tumori del bambino.

1999 All'A.N.E.I. (Associazione nazionale ex internati) di Brescia perché i Lager siano altari della memoria per le generazioni future.

2000 Al gruppo Solidarietà senza frontiere di Villa Santa (Monza) perché la pratica del servizio reso a chi ha bisogno si estenda a tutti gli uomini di buona volontà.

2001 A Mons. Cesare Mazzolari Vescovo della diocesi di Rumbek (Sudan) per la sua opera infaticabile a favore del popolo del Sudan e a sostegno dei progetti per debellare la lebbra e la tubercolosi tra quelle popolazioni martorate.

Gruppo Consiliare **Progetto Democratico** Centrosinistra

L Amministrazione guidata dal Sindaco Diego Peli, fin dall'inizio del suo mandato, ha sempre cercato di fare cose concrete, di risolvere i problemi reali dei cittadini partendo dal loro ascolto diretto, evitando di polemizzare con chiacchierata o peggio di fare vuota e demagogica propaganda. Volendo fare fatti e non parole, grande è la nostra soddisfazione nel vedere crescere il paese, grazie alla nascita ed al potenziamento dei servizi, nella direzione della qualità e della significatività. In questi anni, infatti, abbiamo assistito ad un numero così elevato di innovazioni e miglioramenti che diventa difficile fare una sintesi, ma certamente si può dire che Concesio è cambiata non solo in meglio, ma anche in direzione della modernità.

Tutti gli uffici comunali sono stati informatizzati ed è stata costruita una rete che collega in tempo reale tutte le varie postazioni. Questo significa che gli uffici sono tutti nelle condizioni di dialogare velocemente tra loro con ovvi vantaggi per l'efficacia e l'efficienza dei servizi per i cittadini, senza dimenticare la conseguente trasparenza. E' stato un investimento oneroso, che tra l'altro comporta un costante sforzo di aggiornamento dato che si tratta di strumentazioni tecnologiche ad alto pericolo di obsolescenza. Oggi il nostro comune

dispone di un sito Internet completo e dinamico, in grado di comunicare con il cittadino e di garantirgli importanti servizi. Ancora nel 1999 la situazione sul piano dell'informatizzazione era decisamente carente ed in certi settori si era all'anno zero. Il 2003 ha visto finalmente la nascita dello Sportello unico per le imprese e l'edilizia, una struttura (ad alto tasso di informatizzazione) che riesce a dare ai cittadini ed alle imprese risposte su una grande molteplicità di pratiche in tempi brevissimi e comunque molto più rapidi che non in passato. Il Municipio dispone adesso del cosiddetto URP (Ufficio relazioni per il pubblico), una struttura in grado di fare da filtro riguardo ai molteplici bisogni del cittadino, guidandolo tra i vari servizi che la macchina comunale può erogare.

Oggi è possibile avere la carta d'identità nel giro di pochi minuti, quando precedentemente occorrevano vari giorni.

La velocizzazione delle pratiche e degli interventi in materia di edilizia e di urbanistica è adesso resa possibile dalla totale informatizzazione del Piano regolatore generale, disponibile anche in formato digitale e non più solo in cartaceo. La ricerca della qualità e dell'effi-

**Oggi è possibile
avere la carta
d'identità nel giro
di pochi minuti,
quando
precedentemente
occorreva
vari giorni**



cacia/efficienza tocca anche il settore dei servizi sociali. La nascita dell'azienda speciale RSA di Concesio ha consentito alla nostra casa di riposo di fare un ulteriore salto di qualità, garantendo non solo servizi migliori per gli ospiti, ma anche l'attivazione di nuovi servizi. Adesso vengono portati i farmaci a domicilio per alcune categorie di cittadini ed è possibile usufruire di un servizio di lavaggio degli indumenti. Non vogliamo dimenticare il servizio pasti a domicilio, indubbiamente cresciuto sotto ogni aspetto rispetto al passato.

Una delle maggiori novità di quest'anno è stata la nascita del micronido, una struttura per la prima infanzia che costituisce una risposta fondamentale per le esigenze nuove di tante coppie impegnate a tempo pieno nell'attività lavorativa. Questa Amministrazione ha voluto fortemente portare il servizio di ristorazione in tutti i plessi di scuola elementare (prima assolutamente inesistente, anzi in un caso isolato

affidato ad un comitato di genitori e non gestito in proprio dal comune), dando così una importante risposta ai bisogni di tantissime famiglie. Un servizio così complesso (che eroga oltre 550 pasti al giorno, considerando anche le scuole materne) sta funzionando assicurando anche elevati livelli di qualità, che si uniscono alla garanzia di igiene e sicurezza di tutte le operazioni assicurata e certificata da una apposita ditta esterna. Tutta la scuola ha beneficiato di una presenza ben più incisiva dell'Amministrazione, che ha qualificato la didattica e la professionalità degli insegnanti. Tra i tanti interventi non possiamo dimenticare lo sforzo totalmente nuovo fatto nel settore dell'educazione degli adulti, segnatamente nel campo dell'alfabetizzazione informatica e dell'apprendimento delle lingue straniere.

Concesio oggi possiede una vita culturale ricchissima e diversificata, che ha valorizzato enormemente le potenzialità delle tante realtà associative e che ha conseguentemente elevato di molto la qualità di vita dei cittadini. Tante sono oggi le occasioni per ritrovarsi, per divertirsi e per riflettere, in definitiva per far star bene insieme al gente di questo paese.

Potremmo aggiungere molte altre cose, ma i cittadini le conoscono bene perché toccano direttamente la loro vita. Concesio è cambiato, ma ancora molto resta da fare, importanti sfide devono essere vinte, ma questa Amministrazione è pronta a farlo oggi e nei prossimi anni, sempre nell'interesse di tutti i cittadini.

**Gruppo consiliare
Progetto Democratico
Centrosinistra per Concesio**

Gruppo Consiliare **Legga Nord**

DDL CIRAMI: PER UN PROCESSO GIUSTO

Non allungherà i tempi dei processi, nè tanto meno li bloccherà. La legge Cirami, che reintroduce nel codice penale il legittimo sospetto tra le cause per chiedere lo spostamento dei processi, approvato dalla Camera, garantisce, al contrario, a tutti gli imputati, un processo giusto con giudici terzi ed imparziali. La richiesta di trasferimento può essere sollevata in qualsiasi stato e grado del processo da imputati o Pm. Ed è la cassazione a decidere, quindi altri magistrati. Né c'è pericolo di prescrizione dei reati: i termini, compresi quelli di scarcerazione, riprendono il loro corso solo dopo che la cassazione si pronuncia sulle richieste di remissione. Inoltre, le istanze di remissione respinte possono essere sempre ripresentate dalle parti, purché si fondino su elementi nuovi e non siano state respinte la prima volta per manifesta infon-



tezza. In altre parole se un processo coinvolge più imputati non è possibile per questi presentare, uno dopo l'altro, richiesta di remissione per gli stessi motivi già rigettati dalla Cassazione.

Sono queste le ragioni determinanti che fanno dire alla LEGA NORD che si tratta di una legge giusta ed equilibrata che garantirà i cittadini. La sinistra dice che questo provvedimento è fatto per qualche esponente della casa delle libertà. Noi della LEGA NORD non dimentichiamo i centinaia di processi subiti dai nostri militanti per reati di opinione (Papalia insegna!!) ne i processi influenzati da giudici di

parte. Tutto questo non potrà più accadere. In un momento in cui è sempre più importante la separazione dei poteri, è fondamentale per la magistratura essere al di sopra di ogni sospetto e mettersi al riparo da ogni possibile strumentalizzazione. Ora può farlo.

SI AGLI ALPINI IN AFGHANISTAN

Il parlamento ha detto sì all'invio di un contingente di mille alpini in Afghanistan, con il compito di scovare i residui nuclei terroristici. Se la casa delle libertà è stata compatta nella decisione, sia alla camera che al senato con una decisione uniforme, non si può dire la stessa cosa per il centrosinistra. Le ambizioni dell'Ulivo si sono miseramente infrante sugli scogli di cinque mozioni contrastanti. Margherita, DS, UDEUR, Verdi e Rifondazione comunista si sono fatte avanti con testi diversi a sostegno di posizioni opposte: dall'appoggio all'ONU (margherita) al no secco di Bertinotti. E a prendere atto che dell'ulivo non resta più nulla è stato lo stesso Rutelli, che, nel suo intervento in aula ha ammesso per prima volta di non poter parlare a nome dell'ulivo, mentre il segretario dei DS Fassino lo guardava con una faccia più triste del solito. E' aperta la corsa per l'ennesimo leader usa e getta del centrosinistra.

La LEGA NORD da parte sua ha mantenuto un atteggiamento coerente con le decisioni prese in passato quando si è schierata, dopo l'11 settembre, a fianco degli Stati Uniti a favore dell'operazione antiterroristica. Dopo quella data il mondo è cambiato, quindi se vogliamo davvero dire basta a questo tipo di violenza dobbiamo, purtroppo a malincuore, pensare anche a forme d'intervento diretto allo scopo di debellare e smantellare comunque queste organizzazioni terroristiche.

Orari al pubblico degli Uffici comunali

Telefono 0302184000 (Centralino) - fax 0302180000

www.comune.concesio.brescia.it

PROTOCOLLO - MESSI - SEGRETERIA - TRIBUTI RAGIONERIA - SERVIZI ALLA PERSONA

Lunedì	ore 10.00 - 12.30	Chiuso
Martedì	ore 10.00 - 12.30	ore 16.00 - 18.00
Mercoledì	ore 10.00 - 12.30	ore 16.00 - 18.00
Giovedì	ore 10.00 - 12.30	ore 16.00 - 18.00
Venerdì	ore 10.00 - 12.30	Chiuso
Sabato	Chiuso	Chiuso

COMMERCIO

Lunedì	ore 10.00 - 12.30	Chiuso
Martedì	ore 10.00 - 12.30	ore 16.00 - 17.30
Mercoledì	ore 10.00 - 12.30	Chiuso
Giovedì	ore 10.00 - 12.30	ore 16.00 - 17.30
Venerdì	ore 10.00 - 12.30	Chiuso
Sabato	Chiuso	Chiuso

POLIZIA MUNICIPALE

Lunedì	ore 10.00 - 12.00	Chiuso
Martedì	ore 10.00 - 12.00	ore 17.00 - 18.00
Mercoledì	ore 10.00 - 12.00	ore 17.00 - 18.00
Giovedì	ore 10.00 - 12.00	ore 17.00 - 18.00
Venerdì	ore 10.00 - 12.00	Chiuso
Sabato	Chiuso	Chiuso

SERVIZI DEMOGRAFICI - ANAGRAFE

Lunedì	ore 10.00 - 13.00	Chiuso
Martedì	ore 10.00 - 13.00	Chiuso
Mercoledì	ore 10.00 - 13.00	Chiuso
Giovedì	ore 10.00 - 13.00	Chiuso
Venerdì	ore 10.00 - 13.00	Chiuso
Sabato	ore 10.00 - 12.30	Chiuso

UFFICIO TECNICO (LAVORI PUBBLICI ED URBANISTICA) SERVIZI ECOLOGICI

Lunedì	ore 10.00 - 13.00	Chiuso
Martedì	Chiuso	Chiuso
Mercoledì	ore 10.00 - 13.00	ore 15.00 - 18.00
Giovedì	Chiuso	Chiuso
Venerdì	ore 10.00 - 13.00	Chiuso
Sabato	Chiuso	Chiuso

BIBLIOTECA COMUNALE (VIA RODOLFO DA CONCESIO 3)

Lunedì	Chiuso	Chiuso
Martedì	Chiuso	ore 14.00 - 18.30
Mercoledì	Chiuso	ore 14.00 - 18.30
Giovedì	ore 11.00 - 12.45	ore 14.00 - 18.30
Venerdì	ore 11.00 - 12.45	ore 14.00 - 18.30
Sabato	ore 9.30 - 12.30	Chiuso

CENTRO SERVIZI, LAVORO, PARI OPPORTUNITÀ, GIOVANI

Lunedì	ore 10.00 - 13.00	Chiuso
Martedì	ore 10.00 - 13.00	Chiuso
Mercoledì	ore 10.00 - 13.00	Chiuso
Giovedì	ore 10.00 - 13.00	Chiuso
Venerdì	ore 10.00 - 12.30	Chiuso
Sabato	Chiuso	Chiuso

ISOLA ECOLOGICA (VIA ALDO MORO)

Lunedì	Chiuso	ore 14.00 - 17.30
Martedì	ore 8.30 - 12.30	ore 14.00 - 17.30
Mercoledì	ore 8.30 - 12.30	Chiuso
Giovedì	Chiuso	ore 14.00 - 17.30
Venerdì	ore 8.30 - 12.30	ore 14.00 - 17.30
Sabato	ore 8.30 - 12.30	Chiuso

Orari di ricevimento al pubblico degli amministratori

Sindaco Diego Peli

Lunedì	ore 16.30 - 18.30
Mercoledì	ore 11.00 - 12.00
Venerdì	ore 16.30 - 18.30

Assessore all'Urbanistica e Vice Sindaco Emiliano Gallina

Mercoledì	ore 14.30 - 16.00
Presso Ufficio Tecnico comunale	

Assessore ai Lavori Pubblici Angelo Contessi

Lunedì	ore 11.00 - 12.00
Mercoledì	ore 11.00 - 12.00
Venerdì	ore 11.00 - 12.00

Presso Ufficio Tecnico comunale

Assessore al Bilancio Nicoletta Guerrini

Mercoledì	ore 15.00 - 17.00
-----------	-------------------

Assessore ai Servizi Sociali Ignazio Pau

Martedì	ore 17.30 - 18.30
Sabato	ore 10.00 - 11.00

Assessore alla Cultura ed all'Istruzione Stefano Retali

Lunedì	ore 9.00 - 11.00
Mercoledì	ore 15.00 - 17.00
Giovedì	ore 16.00 - 18.00
Venerdì	ore 16.00 - 18.00

Assessore all'Agricoltura, Industria e Commercio Francangelo Co'

Giovedì	ore 15.30 - 17.30
---------	-------------------